IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 886

26 NOVEMBRE-2 DICEMBRE 2020

arka
studio di interni

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT • RD CASA

Prezzo di COPIA OMAGGIO

ISSN 2499-9460

Reclam

NUOVI POVERI

Il Covid ha fatto aumentare il numero dei bisognosi anche in provincia di Ravenna: dati e testimonianze

arka
studio di interni

Ci interessano le persone
e i luoghi in cui vivono,
per questo ci occupiamo di
arredamento e ristrutturazione

Il nostro obiettivo
è unire il vostro gusto
e la nostra passione
per dar vita ai vostri sogni

Gruppo Ergostudio / arka & eureka
Via Panfilia 45/47 - Ravenna
Tel. 0544 219532

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI
Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA
Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

Da giovedì 26 novembre a domenica 6 dicembre

PER NOI OGNI OCCASIONE È BUONA PER FARTI RISPARMIARE

PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA
formati assortiti, 500 g

0,65 €
€/kg 1,30

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!

PAGA CON **CONAD CARD**
OPPURE PRESENTA **CARTA INSIEME DIGITALE**

0,55 €
€/kg 1,10

Tutto AL COSTO
Le grandi marche con la nostra convenienza

SCELTE DI BENESSERE

100% Italia

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA VERSO NATURA BIO CONAD
75 cl

3,95 €
€/l 5,27

BISCOTTI SAIWA ORO CLASSICO
1 kg

1,99 €

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!

PAGA CON **CONAD CARD**
OPPURE PRESENTA **CARTA INSIEME DIGITALE**

1,79 €

BIRRA MORETTI
66 cl

0,79 €
€/l 1,20

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!

PAGA CON **CONAD CARD**
OPPURE PRESENTA **CARTA INSIEME DIGITALE**

0,69 €
€/l 1,05

ACQUA OLIGOMINERALE NATURALE SAN BENEDETTO
ecogreen, 2 litri

0,22 €
€/l 0,11

Persone oltre le cose

L'OPINIONE

Le vacanze in montagna come l'estate in Riviera...

di **Luca Manservisi**

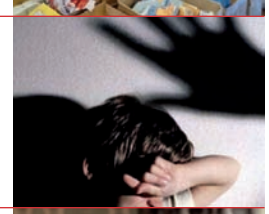
"Possibile che il tema principale al centro del dibattito nazionale in questi giorni sia la settimana bianca in montagna e la conseguente apertura o chiusura delle piste da sci?". Si chiedono con tono sarcastico gli scandalizzati di turno, anche dalle nostre parti. Dove eppure si dovrebbe sapere cosa comporta la chiusura di un comparto che dà da vivere a migliaia e migliaia di famiglie. E che, nel caso specifico, metterebbe in ginocchio l'intera economia della montagna, oltre che a rischio la sua "manutenzione". Per quanto faccia davvero fatica a immaginarmi crollare l'economia di Courmayeur o cittadini improvvisamente costretti a dormire sotto i ponti di Cortina d'Ampezzo, bisognerebbe cercare di capire cosa sarebbe successo in questi giorni per esempio a Cervia se anche il mare e le spiagge, la scorsa estate, fossero stati chiusi dal Governo. Se la stagione fosse saltata completamente. Forse sarebbe morto il virus, dicono alcuni, senza riuscire però a restare seri. Di certo saremmo qui a raccogliere macerie, visto che già ora – come raccontiamo anche su questo numero – c'è la fila alla Caritas o agli empori solidali di persone che – ci dicono gli stessi operatori – sono rimasti senza il lavoretto stagionale o comunque non hanno potuto contare sul turismo e il suo indotto (per quanto pieno di ingiustizie e di "nero"). Al termine, ricordiamocelo, di una stagione che comunque è stato possibile portare a termine oltre ogni più rosea previsione. Ecco, non sono qui a gridare che ora bisogna andare tutti in montagna e aprire le piste da sci. Però non vorrei neppure passasse il messaggio che dobbiamo restare chiusi in casa finché non sarà tutto finito. Perché poi finirà davvero tutto, ma in un altro senso. L'auspicio è che anche il settore turistico, quello dei pubblici esercizi, del tempo libero, della cultura, possa tornare a lavorare il prima possibile, seguendo regole stringenti, anche molto stringenti. Ma che si possa andare, se non a sciare, perlomeno a mangiare in un ristorante in sicurezza, in un museo, o anche solo a fare una passeggiata lontano dagli assembramenti anche se in un comune o una regione diversi dai propri, senza rischiare per questo una multa, come capita invece ora. Ci sono anche vie di mezzo tra l'estate senza regole e il "tutti a sciare". Anche se poi viene da pensare che a risolvere tutto sarà il colpo di genio del Governo, che pare voglia davvero riaprire le scuole superiori (senza aver risolto i problemi che avevano portato alla loro chiusura) pochi giorni prima del Natale. Quasi a voler incentivare contagi e quarantene di ragazzi e famiglie – si potrebbe dire con una battuta – che poi non avranno più possibilità di uscire da casa. Altro che settimana bianca...

SOMMARIO

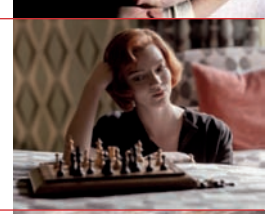
7 ECONOMIA
ACCORDO ENI-HERA PER UN IMPIANTO AL PORTO

8 PRIMO PIANO
NUOVE POVERTÀ, NUMERI E TESTIMONIANZE

14 SOCIETÀ
LA CURIA CONTRO GLI ABUSI SUI MINORI



17 GIOCHI
FENOMENO SCACCHI, SULL'ONDA DELLA SERIE TV



21 GUSTO
"MONDO VEG": LE RAPE ROSSE, ANCHE DA BERE

da pagina **23** SPECIALE RD CASA

RD Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XIX - n. 886

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 **www.reclam.ra.it**
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it**
Area clienti: **Denise Cavina tel. 335 7259872 -** Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Gianluca Achilli, Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO

Una tragedia nella tragedia

di **Moldenke**

Nel bel mezzo di una pandemia, mentre tutti noi siamo alle prese con il rischio contagio, cerchiamo di capire quali regioni diventeranno arancioni e quali rosse, aspettiamo il vaccino e non dormiamo alla notte per le ripercussioni che questa pandemia potrà avere sul nostro lavoro e sulle nostre vite, dopo esserci chiesti se tre starnuti al giorno sono un sintomo Covid, aver riflettuto se fare o meno il test rapido in farmacia, mentre viviamo con il terrore di abbracciare pure i nostri cari e la nostra ansia si impenna dopo aver visto la foto dell'inquietante monolite di metallo trovato nel deserto dello Utah, sdeng, così, all'improvviso, arriva la botta finale.

La notizia l'apprendiamo in primis dalla nota inviata alla stampa dall'ex vicesindaco Giannantonio Mingozzi, firmata da presidente del Tcr, quale attualmente è, perché non c'è solo il futuro del porto tra le sue priorità. «Non è di alcun conforto in questo momento», scrive Mingozzi nell'annunciare il tremendo accadimento. Subito dopo arriva il comunicato del suo successore a Palazzo Merlato, il vicesindaco in carica, Eugenio Fusignani, che evidentemente condivide tutte le stesse passioni del suo predecessore. «Oggi prendiamo atto con dispiacere di questa scelta [...] che rispettiamo anche se ci sarebbe piaciuto molto che, in un anno particolare come questo segnato dalla pandemia [...] avesse contribuito a portare un segnale di ottimistico ritorno ad una normalità nella nostra città, che è quello che aspettano i cittadini e le imprese così duramente colpite dalle restrizioni conseguenti la pandemia in atto».
E infine, pochi minuti dopo, anche la nota stampa del sindaco di Cervia. «È stata una variazione che ci ha molto rammaricato».

Ebbene sì, come avrete capito, nel 2021, nel maggio del 2021, tra appena sei mesi, la Mille Miglia non passera né da Ravenna, né da Cervia. «Vogliamo comunque ribadire – scrivono da Cervia – che questa Amministrazione è già in contatto con la storica corsa per l'edizione 2022. Sarà solo un arrivederci». E ci mancherebbe altro, cazzo. Ora non resta che iniziare il conto alla rovescia. 18 mesi.

COVID

In Emilia-Romagna si attende un calo dell'indice di trasmissione Possibile anche un ritorno in fascia gialla

Intanto la Regione ha aggiornato l'ordinanza sul commercio: nel weekend si possono vendere prodotti per la casa e per l'igiene personale

Per armonizzare le norme regionali specifiche dell'Emilia-Romagna con le norme nazionali valide quindi anche in Emilia-Romagna, la Regione ha deciso di anticipare dal 3 dicembre al 27 novembre la scadenza dell'ordinanza emessa il 12 novembre che introduceva alcune limitazioni tra cui la chiusura di medie e grandi superfici di vendita nei weekend e di qualunque negozio nei festivi. L'anticipo della scadenza è stato deciso perché il 27 il ministro della Salute sarà chiamato a riesaminare il proprio provvedimento che ha spostato l'Emilia-Romagna in fascia arancione. Questo significa che potrebbe cambiare il colore: il miglioramento degli indicatori lascia ipotizzare un ritorno in fascia gialla.

«In continuità con l'ordinanza adottata la settimana scorsa, sulla base dell'andamento epidemiologico – afferma il sottosegretario alla presidenza della giunta regionale, Davide Baruffi – abbiamo ritenuto di confermare le misure ulteriormente restrittive fino al 27. La stabilizzazione dei casi e l'ulteriore flessione dell'indice Rt della nostra regione per la quarta settimana di seguito ci fa ben sperare rispetto ai risultati che stiamo ottenendo, anche se fino a quando non scenderà sotto l'1 il virus continuerà a circolare pericolosamente. Non intendiamo ignorare incongruenze che ci sono state segnalate, né vogliamo complicare inutilmente la vita di cittadini ed esercenti. Abbiamo quindi previsto limitate modifiche all'elenco delle attività di vendita consentite, allargandolo soprattutto a beni di prima necessità come quelli per l'igiene della persona e della casa. Questo senza intaccare la portata dell'ordinanza, che vuole esplicitamente prevenire assembramenti sia nel centro delle città sia nei centri commerciali».

A sinistra il ministro della Salute, Roberto Speranza. A destra Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna

SANITÀ

Allevamenti di visoni sospesi fino a febbraio M5s: «Bene, ma non basta. Serve la chiusura»

A San Marco struttura con mille esemplari. In Olanda contagi da animale a uomo

Un'ordinanza firmata dal ministro della Salute, Roberto Speranza, ha disposto la sospensione delle attività degli allevamenti di visoni su tutto il territorio italiano fino alla fine di febbraio 2021, quando verrà effettuata una nuova valutazione sullo stato epidemiologico. Secondo le stime dell'associazione "Benessere Animali", le strutture che ospitano gli animali da pelliccia sono otto tra cui una a San Marco con circa mille esemplari. La decisione è stata presa dopo che le autorità olandesi e danesi hanno disposto l'abbattimento di decine di migliaia di capi a seguito di un presunto salto di specie del coronavirus dagli animali all'uomo.

Il Movimento 5 Stelle sta portando avanti la battaglia per arrivare alla chiusura definitiva di questi allevamenti. «La chiusura temporanea è un primo passo – commenta Silvia Piccinini, capogruppo regionale dei grillini – ma l'obiettivo deve essere quello di una chiusura definitiva». Nelle scorse settimane era stata proprio la consigliera regionale a porre il tema dei possibili contagi da Covid-19 all'interno dei due allevamenti presenti in Emilia-Romagna, a Galeata e a Ravenna.

«Tenere chiusi gli allevamenti in un periodo nel quale di solito la produzione era sostanzialmente ferma non ci mette al riparo da possibili rischi sanitari legati alla diffusione del Coronavirus», affermaMarco Maioni, consigliere comunale a Ravenna nel gruppo misto ma all'interno del movimento.

SONDAGGIO ONLINE

Più Europa si rivolge ai giovani per cercare idee, proteste, opinioni, disponibilità

Il gruppo giovani di Più Europa Ravenna, guidato da Maria Di Lorenzo (nella foto), lancia un questionario online per raccogliere idee, proteste, opinioni, disponibilità tra i ragazzi e le ragazze del comune capoluogo: «Vogliamo rendere i giovani di nuovo protagonisti». Il sondaggio è accessibile dalla pagina Facebook "Più Europa gruppo di Ravenna".

ROMAGNA FAENTINA

IL SINDACO DI FAENZA È IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Assegnate anche le deleghe ai rappresentanti dei sei Comuni

Il sindaco di Faenza, Massimo Isola, è il nuovo presidente dell'Unione della Romagna faentina (sei comuni, 90mila abitanti circa). Il primo cittadino manfredo è stato eletto stamani, 23 novembre, nella riunione via streaming della giunta dell'Unione. Oltre a Isola, erano collegati la vicesindaca di Brisighella Marta Farolfi e i sindaci Giorgio Sagrini di Casola Valsenio, Luca Della Godenza di Castel Bolognese, Alfonso Nicolardi di Riolo Terme, Stefano Briccolani di Solarolo. Un solo voto contrario all'elezione di Isola.

Il presidente dell'Unione, da Statuto, rimane in carica fino a quando non c'è un cambio al vertice dell'amministrazione dei singoli Comuni che compongono l'ente. Successivamente ad ogni consultazione elettorale amministrativa nei singoli Comuni è infatti necessaria la nuova elezione di presidente e vice presidente.

«Sono felice per la nomina – dice Isola – tra l'altro coincisa con una seduta di Giunta nella quale abbiamo approvato misure urgenti a sostegno delle famiglie penalizzate dall'emergenza Covid per un totale di quasi 230mila euro con un progetto che coinvolge tutti i sei comuni, che dimostra le grandi potenzialità dell'Unione nel coordinare interventi efficaci e tempestivi per tutto il territorio.

L'Unione non è perfetta, ne siamo consapevoli, perciò deve essere oggetto di un lavoro costante, come fossimo degli artigiani, per modellarla e renderla più efficiente, in particolare nei servizi ai cittadini».

Della Godenza (*nella foto*) è il vicepresidente e in questi mesi di transizione ha ricoperto il ruolo di presidente facente funzione in quanto più giovane tra i sindaci: «L'Unione può e deve pensare ad una nuova fase di slancio. In questi ultimi due mesi abbiamo comunque sempre lavorato in piena operatività a garanzia del fatto che il bene delle istituzioni e dei cittadini debba sempre prevalere rispetto alla dialettica fra forze politiche anche di diverso schieramento».

Nella riunione di giunta del 19 novembre erano state accordate le deleghe.

A Della Godenza sono state assegnate le deleghe a Comunicazione, Urbanistica e territorio, Personale e organizzazione, Pianificazione strategica, Polizia locale, Sicurezza, Lavori pubblici, Viabilità, Verde urbano e Mobilità pubblica.

A Isola vanno le deleghe delle Attività istituzionali e legali, Turismo e cultura, Politiche giovanili, Protezione civile, Sanità, Servizi educativi-istruzione e Sport.

A Briccolani sono state affidate le deleghe nelle materie di Bilancio e tributi, Organismi partecipati, Patrimonio, Programmazione e Servizi ambientali.

A Nicolardi, vanno le deleghe dei Servizi sociali, Parchi, Politiche abitative, Politiche di genere, Politiche per l'integrazione, Demografia-statistica e Sistemi informatici.

A Sagrini sono andate le materie relative a Demanio, Partecipazione e associazionismo, Politiche forestali e Politiche per la montagna.

A Farolfi le deleghe già di Massimiliano Pederzoli: Attività produttive, Politiche agricole e risorse idriche, Politiche europee e gemellaggi.

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI
Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

CONAD LA FONTANA
Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

Da giovedì 26 novembre a domenica 6 dicembre

100% IL BUONO DEL PAESE — SAPORI&DINTORNI CONAD

MELE RED DELICIOUS SAPORI&DINTORNI CONAD
categoria 1ª, sfuse
1,29 € al kg

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ

CAVOLFIORI CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª
1,49 € al kg

100% CONAD PERCORSO QUALITÀ — Bassi e Fissi

PATATE PER TUTTI GLI USI CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 2 kg
1,98 € €/kg 0,99

PROSCIUTTO COTTO GRAN BISCOTTO ROVAGNATI
19,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE — SAPORI&DINTORNI CONAD

LARDO DI COLONNATA IGP SAPORI & DINTORNI CONAD
17,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE — SAPORI&DINTORNI CONAD

TALEGGIO DOP SAPORI & DINTORNI CONAD
8,90 € al kg

EMMENTALER SVIZZERO
11,90 € al kg

PROSECCO SUPERIORE VALDOBBIADENE DOCG BOLLA
75 cl
4,90 € €/l 6,54

CARNE ITALIANA — CONAD PERCORSO QUALITÀ

BRACIOLE E COSTINE DI SUINO CONAD PERCORSO QUALITÀ
4,40 € al kg

SALSICCIA SOTTILE PICCANTE DI SUINO
5,95 € al kg

CARNE ITALIANA — CONAD PERCORSO QUALITÀ

POLLO A BUSTO "COME UNA VOLTA" CONAD PERCORSO QUALITÀ
sconto 20%

CARNE ITALIANA — CONAD PERCORSO QUALITÀ

FUSI E ANCHE DI POLLO CONAD PERCORSO QUALITÀ
3,95 € al kg

CODE DI ROSPO FRESCHE
17,90 € al kg

CODE DI GAMBERI ARGENTINI DECONGELATI
15,90 € al kg

VERDE A CERVIA/1

NEL 2021 I NUOVI UFFICI DEL PARCO NATURALE: 250MILA EURO DAL COMUNE

La giunta comunale di Cervia ha approvato il progetto definitivo per i nuovi uffici a servizio del parco naturale: 250mila euro per un fabbricato che andrà a sostituire quello esistente gravemente danneggiato dalla tromba marina abbattutasi a Milano Marittima il 10 luglio 2019. La nuova struttura è prevista per il 2021. Gli spazi dovranno ospitare gli uffici del personale addetto alla gestione del parco e i servizi igienici a servizio del pubblico. L'edificio, pensato ad alta sostenibilità ambientale e ad energia quasi zero (nZeb) grazie a fonti rinnovabili e ad un involucro a bassa trasmittanza termica, richiama il tema arcaico della "capanna", del rifugio sicuro dove riposarsi, ripreso dalla forma rettangolare della pianta, dalle falde a padiglione, dalla struttura in elevazione totalmente in legno. Il rivestimento esterno, realizzato interamente in doghe di legno, evoca i rami degli alberi.

VERDE A CERVIA/2

Nuovo parco urbano: 32 iscrizioni al concorso
La commissione ha selezionato le 5 finaliste

Passi avanti per il futuro polmone verde di Milano Marittima. Sono 32 le iscrizioni al concorso internazionale di progettazione per il nuovo parco urbano. La commissione giudicatrice ha individuato le cinque idee progettuali migliori, da ammettere alla seconda fase di gara, durante la quale i progettisti dovranno sviluppare l'idea proposta, definendo un progetto preliminare del parco.

AGRICOLTURA/1

Pandemia, gelo, cimici: in campagna è un anno da dimenticare

Presentati i dati elaborati da Cia:
imprese del settore in calo del 2,6 percento

Fra pandemia, meteo ostile, parassiti, fauna selvatica e mercati sempre più competitivi il 2020 è stato un anno difficilissimo per l'agricoltura. Lo certificano i dati contenuti nell'annata agraria di Cia Romagna. Dai dati ravennati emergono, fra le altre cose, andamenti positivi per olio e vino, molto negativi per le principali drupacee, abbastanza negativi per l'actinidia e l'apicoltura. Molta varietà di andamenti nei vari comparti e nelle colture per superfici, rese medie e produzione.

Per alcuni comparti è l'emergenza sanitaria che ha messo in affanno le aziende; per altri le ragioni vanno ricercate in problemi strutturali ai quali si sono aggiunti problemi contingenti, come le avversità atmosferiche, che nel 2020 hanno interessato la Romagna: dalle devastanti gelate di fine marzo-inizio aprile, alla siccità, alle violente grandinate e piogge, al forte vento. A ciò si aggiungono i danni causati da insetti alieni, dalla fauna selvatica, da nuove o più acute fitopatologie. Il tutto si traduce in una forte contrazione della produzione, trend che, in particolare per le principali colture frutticole, si registra da almeno tre anni.

Il 2020 è caratterizzato da un calo delle imprese agricole nel ravennate (al 30 settembre -2,6% rispetto dodici mesi prima). Le imprese femminili agricole sono 1.028 (23 aziende in meno rispetto ad un anno fa), il 14,3% sul totale delle imprese femminili e il 15,4% delle imprese del settore.

Nel secondo trimestre 2020 gli occupati in agricoltura in provincia di Ravenna sono risultati complessivamente 8.189 di cui il 57,4% sono lavoratori dipendenti (51,1% in Emilia Romagna e 53,1% a livello nazionale). Il settore impiega il 4,7% degli occupati totali provinciali (il 3,9% a livello regionale e il 3,9% a livello nazionale), mentre lo scorso anno, al medesimo trimestre, l'incidenza era pari al 4%, denotando, pertanto, un aumento degli occupati in agricoltura (in termini relativi).

AGRICOLTURA/2

Cgil preoccupata per gli avventizi:
«Non hanno ammortizzatori sociali prima del tampone»

La Flai Cgil esprime preoccupazione per il settore agroalimentare e per i circa seimila lavoratori avventizi impegnati ogni anno in provincia di Ravenna. Gli avventizi hanno una copertura solo nel momento in cui viene registrata la positività al tampone. «Pertanto – commenta la segretaria generale della Flai-Cgil Ravenna, Laura Mazzesi – in assenza di alcun tipo di ammortizzatore sociale, è necessario che vengano accelerate le procedure per l'effettuazione dei tamponi, per far perdere meno giorni di lavoro possibili a questi lavoratori. Per loro diventa anche sempre più difficile raggiungere le 102 giornate lavorate in un biennio, per avere diritto all'indennità di disoccupazione e ai requisiti minimi per garantirsi l'anno pieno pensionistico».

AGRICOLTURA/3

Terremerse diventa Op per l'ortofrutta

A seguito della fusione per incorporazione della Pempacorer, dal 2021 la coop Terremerse svolgerà l'attività di organizzazione di produttori (Op) per l'ortofrutta e si occuperà della commercializzazione e della gestione dei piani operativi per i soci anche per il prodotto fresco. Il fatturato arriverà a 200 milioni.

AGRICOLTURA/4

Promosagri chiede di rivedere le detrazioni

Stefano Patrizi, presidente di Promosagri, esprime preoccupazione per le limitazioni del pagamento di base in agricoltura. Il riferimento è al calcolo del taglio, proposto dal Parlamento Ue, ai pagamenti diretti corrisposti annualmente agli agricoltori, ridotti progressivamente per redditi superiori ai 60mila euro, fino ai 100mila euro, tetto oltre al quale non verrà più corrisposto nulla. «La detrazione deve essere del 100 percento per tutta l'Europa».

PETROLCHIMICO

Un rendering dell'area Ponticelle dove sarà realizzato l'impianto Eni-Hera e il campo fotovoltaico

Accordo tra Eni e Hera per trattare i rifiuti industriali

Un nuovo impianto nella zona industriale con un campo fotovoltaico per bonificare un'area in abbandono al porto

L'area industriale di Ravenna, sulla sponda sinistra del canale Candiano, è stata scelta da Eni e Hera per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti speciali. Le due aziende hanno raggiunto un accordo attraverso le rispettive controllate Eni Rewind e Herambiente per mettere a fattor comune il know-how tecnico-gestionale di entrambe. «L'iniziativa – si legge in un comunicato congiunto – ha l'obiettivo di dare un contributo concreto alla strutturale carenza di impianti per la gestione dei rifiuti speciali in Italia e di massimizzare il recupero di materia e di energia».

La piattaforma polifunzionale sarà dotata delle migliori tecnologie disponibili e sarà realizzata in una porzione del sito "Ponticelle" di proprietà di Eni Rewind, prossima alla zona industriale e al porto di Ravenna. Eni Rewind sarà responsabile del processo di approvvigionamento dei servizi di trattamento dei rifiuti solidi e liquidi e Herambiente gestirà operativamente l'impianto.

In particolare la piattaforma, il cui iter autorizzativo verrà avviato nel 2021, gestirà fino a 60mila tonnellate all'anno di rifiuti prodotti dalle attività ambientali e dalle attività produttive, comprese quelle del territorio, in un'ottica circolare.

Il progetto Eni Ponticelle ha l'obiettivo di rigenerare un'area industriale secondo i principi dell'economia circolare. «Nei prossimi mesi – dichiara Paolo Grossi, amministratore delegato di Eni Rewind – sarà realizzerà un parco fotovoltaico e un impianto per il trattamento biologico dei terreni, con annesso laboratorio di analisi e ricerca. Ponticelle è un progetto emblematico del nostro modello operativo: sostenibile, circolare e modulato a seguito di un confronto costruttivo con gli stakeholder del territorio».

«Si tratta di un importante accordo – ha commentato il sindaco di Ravenna Michele de Pascale – che sancisce la definitiva messa in sicurezza e bonifica di un'ex area industriale ormai abbandonata, dove verrà realizzato un progetto tecnologicamente avanzato. Un intervento virtuoso che ci rende protagonisti relativamente al tema dell'economia circolare, importante per lo sviluppo economico della città e che dunque sarà argomento di approfondimento anche del consiglio comunale. Sul nostro territorio si concretizza oggi una prima fondamentale collaborazione tra due importanti gruppi industriali come Eni e Hera, che potrà portare anche in futuro significativi benefici di crescita occupazionale ed economica per la comunità».

ALIMENTARE

DECO VENDE LORIANA A VALSOIA PER 13 MILIONI

Il marchio delle piadine fattura 9 milioni all'anno

La cooperativa Deco Industrie di Bagnacavallo ha concluso un accordo preliminare con la Valsoia per la cessione del marchio Loriana, il ramo d'azienda per la produzione industriale di piadine. Il controvalore definito è di 12,98 milioni di euro oltre al capitale circolante netto a servizio del ramo. È previsto che l'operazione avrà efficacia a partire dal 31 dicembre 2020. Loriana, lanciata sul mercato agli inizi degli anni '70, vanta un fatturato previsionale di fine 2020 in crescita e superiore ai 9 milioni di euro. L'accordo tra Deco e l'azienda di Bologna prevede che la produzione della piadina Loriana proseguirà negli attuali stabilimenti della Deco a Forlì, mantenendo inalterata l'esistente filiera di approvvigionamento, interamente tracciata. L'operazione, che non prevede la cessione di crediti o debiti finanziari, è integralmente finanziata con risorse già disponibili di Valsoia: per tale motivo non si prevede alcuna forma di assistenza finanziaria.

IMPRESE

È NATA CONFCOOPERATIVE ROMAGNA MAURO NERI È IL PRIMO PRESIDENTE

È stata ufficialmente costituita Confcooperative Romagna. Il presidente è Mauro Neri, affiancato da tre vice: Luca Bracci, vicario (già presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini), Pierangelo Laghi e Antonio Buzzi. Direttore generale è Andrea Pazzi, già direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini. Sono associate 640 cooperative per un totale di 160mila soci, 39mila occupati e un fatturato di 7 miliardi di euro.

È DIFFICILE
ma un po' più facile
In linea con i propri principi etici,
Aser permette la rateizzazione della spesa
per il funerale a condizioni favorevoli
e senza acconti
Ravenna via Bozzi 103 - tel. 0544 401053 (h24)
Faenza viale Marconi 30/2 · tel. 0546 26774 (h24)
info@aser-romagna.it · www.aser-romagna.it
Aser
Onoranze funebri
Azienda a controllo pubblico
agenziapagina.it

AIUTI/1

Al fianco dei faentini: bonus alle famiglie

Il Comune di Faenza ha varato in questi giorni un pacchetto denominato "Al fianco dei faentini" con alcune misure per fronteggiare la crisi da Covid, che vanno dal supporto telefonico alla consegna della spesa a domicilio, fino a veri e propri bonus per le famiglie. Bonus che rientrano in una più ampia manovra messa in campo dall'Unione della Romagna Faentina che ha messo in campo complessivamente a 228.500 euro, 150mila euro per i residenti del Comune di Faenza e 63.500 euro per quelli dei restati cinque comuni (Brisighella 20mila euro, 6.500 euro Casola Valsenio, 25mila Castel Bolognese, 12mila Solarolo e 15mila Riolo Terme). Alle famiglie andranno da un minimo di 100 a un massimo di 320 euro mensili, in base alla composizione del nucleo.
Per richiedere i bonus si dovrà partecipare ai bandi che verranno pubblicati dai vari Comuni, fino ad esaurimento dei fondi.

AIUTI/2

Un numero di telefono per le persone fragili

Anche il Comune di Ravenna ha messo in campo una serie di misure per aiutare le famiglie maggiormente colpite dalla pandemia. Tra le iniziative i buoni alimentari per fare la spesa, di cui ne sono stati distribuiti quest'anno oltre 10mila. E in attesa del piano complessivo che verrà presentato dalla giunta nei prossimi giorni, è attivo dal 25 novembre un nuovo servizio del Comune di Ravenna: Si tratta di "ProntoComune – emergenza Covid", che mette a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 il numero 0544.482584 (mail prontocomune@comune.ra.it) per persone fragili e in quarantena, prive di rete parentale e sociale.
Al telefono risponderanno operatori volontari che: raccoglieranno direttamente la lista della spesa per poi organizzare con le associazioni l'acquisto e la consegna; offriranno informazioni e indirizzeranno verso i servizi svolti dalle associazioni; orienteranno i cittadini e cercheranno risposte rispetto ai bisogni di servizi sociali o sanitari.
Ma raccoglieranno anche le disponibilità di persone a svolgere attività di volontariato.

NUOVE POVERTÀ/1

Alla Caritas il 50% di richieste in più «E uno su tre non era mai venuto»

Da fine febbraio oltre 1.700 nuclei famigliari si sono rivolti al centro di ascolto di Ravenna
Distribuiti 2mila pacchi alimentari in più rispetto al 2019. «E la situazione è in peggioramento»

L'apertura dell'emporio solidale slitta al 2021

Avrebbe dovuto aprire nel 2020 a Ravenna il primo emporio solidale, un luogo dove le persone in stato di bisogno potranno fare la spesa gratuitamente (ne parliamo più nel dettaglio a pagina 11). Ma – ci dicono dalla Caritas – l'emergenza Covid ha rallentato i tempi e l'apertura è slittata al 2021. Si tratta di un investimento da parte della diocesi stimato in 1,5 milioni di euro, realizzato soprattutto grazie a risorse dell'8 per mille. L'emporio sorgerà in un grande immobile già acquistato dalla diocesi in via Narsete.

Più che dati e statistiche a cura delle istituzioni ufficiali – che arrivano spesso inevitabilmente con mesi di ritardo – è l'attività della Caritas a rendere bene l'idea dello stato di salute di una popolazione. E come ampiamente prevedibile, dai dati della Caritas di Ravenna emerge un improvviso impoverimento della cittadinanza a causa dell'epidemia. L'organismo pastorale interviene come noto per aiutare chiunque bussi alla propria porta, offrendo aiuti primari come i pacchi alimentari, ma anche sostegno nel pagamento delle bollette e nell'acquisto di farmaci.

Nel periodo Covid, da fine febbraio a ottobre, le persone (in rappresentanza di altrettanti nuclei famigliari) che si sono rivolte al centro di ascolto diocesano di piazza Duomo sono state il 50 percento in più rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019. In valori assoluti si tratta di 1.746 nuiclei registrati a fine ottobre, contro i 1.100 circa dell'anno scorso.

E quasi 2mila pacchi alimentari consegnati in più: 5.400 contro i 3.500 del 2019.

Dati ancora più preoccupanti se si considera che sono riferiti solo alla popolazione della città di Ravenna (quindi circa 100mila abitanti), non a quella più numerosa dell'intero comune, il cui bilancio Caritas è in grado di pubblicare solo nei primi mesi dell'anno nuovo.

NUOVE POVERTÀ/2

«Il Covid è stato come uno tsunami, siamo passati da 20 a 300 "sportine" al giorno»

La testimonianza di Carla Soprani del Re di Girgenti, dove è presente anche il dormitorio per senzatetto. «Ma ormai è diventato "residenziale", con l'epidemia non li faccio uscire...»

Carla Soprani con il sindaco al Re di Girgenti

A consegnare le "sportine" per i più bisognosi, a Ravenna, oltre alla Caritas c'è anche il Re di Girgenti, struttura di via Mangagnina gestita dal comitato antidroga e in particolare da Carla Soprani, figura storica del mondo del volontariato ravennate, a cui nel 2015 è stato conferito l'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

«Il Covid è stato come uno tsunami – ci dice al telefono – siamo passati da avere poco più di venti famiglie di media prima della pandemia fino alle 300 dell'apice di questa primavera-estate. In tanti hanno perso anche solo il piccolo lavoretto che permetteva loro di campare e sono stati costretti a bussare alla nostra porta. Con l'estate poi l'emergenza è pian piano rientrata ma ora sta di nuovo aumentando e siamo attorno alle 100 famiglie che vengono a ritirare il pacco alimentare». Un modo virtuoso, quello del Re di Girgenti, per promuovere anche il recupero di prodotti che finirebbero altrimenti al macero, messo in rete in questi ultimi tempi dal progetto Ecologia di Comunità (*vedi p. 10*).

«Le persone che vengono a ritirare le "sportine" (il servizio è attivo tre giorni alla settimana dalle 17.30 alle 19, ndr) – continua Soprani – si ritrovano a vivere dei traumi, senza il lavoro. Sono circa metà italiane e metà straniere, che magari si sono stabilite qui già da 10-15 anni ma che ora si ritrovano spaesate».

Al Re di Girgenti c'è anche il noto dormitorio per senzatetto. «Al momento ci sono 2 donne e 11 uomini, praticamente è diventato residenziale. Con il Covid vietiamo a tutti di uscire, se non per lavoro. E così si aiutano a vicenda e aiutano anche noi volontari: c'è chi cucina, chi lava i piatti, chi fa le pulizie...». **(lu.ma.)**

I DATI

In Emilia-Romagna un minore su 10 vive in condizioni di povertà relativa

Gli ultimi dati ufficiali **Istat** sulla povertà, riferiti al territorio, sono quelli pubblicati questa estate e che riguardano il 2019. Le famiglie che vivevano in condizioni di povertà relativa rappresentavano il 4,2% del totale dei nuclei famigliari *(a Ravenna oltre 7mila persone secondo i dati dell'economista D'Angelillo, vedi articolo qui a fianco)*, contro l'11,4% dell'intero territorio nazionale (in calo rispetto al 2018). Un dato che in Emilia-Romagna si alza al 10,8 percento per quanto riguarda i minori, secondo il rapporto di **Save The Children**. Ma nel 2020 il mondo è cambiato rapidamente a causa della pandemia da Covid e la percentuale è destinata ad aumentare, secondo gli addetti ai lavori perfino a raddoppiare.
Alcuni dati sono in effetti il classico campanello d'allarme. Da una parte quelli della **Caritas**, che pubblichiamo nell'articolo principale di questa pagina e che parlano di un aumento del 50 percento delle richieste rispetto a quelle del 2019.
Secondo i dati della **Camera di Commercio**, i ravennati coinvolti da reddito o da pensione di cittadinanza, a settembre 2020, sono stati 7.899, 1.382 in più rispetto alla stessa data del 2019 (+21,2%) e che corrispondono al 2% della popolazione provinciale.
In un documento pubblicato in novembre dalla **Cgil** ravennate, il segretario provinciale Costantino Ricci ricorda come nel corso della crisi finanziaria esplosa nel 2008 il territorio abbia toccato il picco degli 8mila cassaintegrati, mentre nel corso della pandemia l'apice per ora è stato di oltre 35mila.

«E una persona su tre che si è presentata in questo 2020 non era mai venuta alla Caritas – commenta Daniela Biondi, responsabile del centro di ascolto di Ravenna –, anzi, in alcuni casi era venuta, ma per darci una mano: mai si sarebbe immaginata di passare dall'altra parte».

«Si tratta – continua Biondi, rispondendo alla nostra domanda su quale sia l'identikit di questi "nuovi poveri" – di persone tendenzialmente giovani, sotto i 50 anni, quasi sempre con figli, la maggior parte italiani. Che avevano un lavoro legato in particolare al turismo o all'agricoltura e che con il Covid lo hanno perso praticamente da un giorno all'altro. Sono persone che ci dicono che fino a poco tempo prima stavano bene e che si presentano con grande imbarazzo, si sentono umiliate».

Dopo il boom di richieste della scorsa primavera e il rallentamento in estate, solo nell'ultimo mese alla Caritas si sono presentati 20 nuclei famiglairi nuovi. Un fenomeno che, secondo Biondi, non potrà che peggiorare con il passare dei mesi. «Credo sia inevitabile un effetto domino in tutta una fetta della popolazione che contava molto anche sulla cosiddetta "disoccupazione", ma che, senza lavoro ormai da tempo, nei prossimi mesi non ci sarà più. E il problema sarà anche abitativo, perché molti sfratti al momento rimandati potrebbero diventare esecutivi il prossimo anno».

Caritas al momento è comunque in grado di fronteggiare le richieste. «Le donazioni non sono mai andate in lockdown – conclude Biondi – tante famiglie e aziende ci danno una mano, con gli alimenti; ricordo che li preferiamo in scatola e a lunga conservazione. Abbiamo avuto qualche difficoltà con i volontari, visto che molti erano anziani e non era il caso di esporli al rischio di contagi, ma abbiamo ricevuto in compenso una grande mano dai giovani scout e da tanti universitari».

Luca Manservisi

L'ECONOMISTA

«L'INDICATORE SI CHIAMA "POVERTÀ ASSOLUTA" OGGI LA PENSIONE MINIMA È UNA SALVEZZA»

D'Angelillo (Genesis) spiega come gli studi misurano lo stato di indigenza tra la popolazione: «Giovani in difficoltà»

Secondo gli ultimi dati disponibili da Genesis, società di studi e ricerca di Bologna, un anno fa nel comune di Ravenna settemila persone vivevano in quella condizione che gli economisti chiamano "povertà assoluta". Il socio fondatore e presidente di Genesis, Massimo D'Angelillo, ci spiega meglio il termine: «È un indicatore ufficiale internazionale concordato dagli Stati per individuare la percentuale di popolazione che vive sotto un certo livello di benessere. In Italia è misurato dall'Istat con indagini periodiche. Chi ritarda le bollette, chi non può cambiare l'auto pur avendone bisogno: in parole più concrete sono quelli che non arrivano a fine mese». Genesis è al lavoro per aggiornare questi dati, concentrandosi soprattutto per individuare la popolazione in povertà estrema: «Non è facile perché anche raccogliendo dati dalle realtà che sono a contatto diretto con queste fasce di popolazione c'è sempre una parte che resta sommersa, non compare nelle statistiche». Un altro indicatore sotto osservazione per l'economia è la povertà relativa: «La diseguaglianza tra ricchi, ceto medio e poveri: stiamo assistendo a uno scivolamento verso il basso del ceto medio. Mentre una fascia alta non è stata toccata da questa crisi».

L'attuale crisi economica è figlia di una crisi sanitaria e arriva a dieci anni da una crisi di ciclo: «L'Italia stava dando segnali di ripresa, ora è tutto stravolto. Sono stati dieci anni con un impetuoso processo di immigrazione, molti poveri di oggi sono stranieri arrivati confidando in un benessere. I pensionati con la minima erano i poveri fino a qualche tempo fa, oggi un pensionato con la minima è una risorsa fondamentale per molte famiglie. Ed è aumentata la povertà tra i giovani». (**and.a.**)

CHI PUO' DÀ
CHI NON PUO' RICEVE

Un modo di contribuire in piena libertà, semplice, efficace, senza dispersioni.
Sostenendo i più deboli e anche un settore particolarmente colpito dalla crisi come la ristorazione.
Un volontariato che crea ricchezza.

piatto sospeso

iniziativa di economia solidale
per il contrasto alla povertà alimentare

*il gruppo **Ecologia di Comunità** nato in sintonia e con il contributo del Comune di Ravenna, raccoglie diverse associazioni di volontariato. **RavennaFood** progetto ravennate di **CheftoChef emiliaromagnacuochi**, già parte del raggruppamento di Ecologia di Comunità, riunisce le più attente imprese ristorative, di produzione e di distribuzione alimentare di qualità del nostro territorio.*

chef to chef progetto Ravennafood
progetto Ecologia di Comunità

€10 o multipli...
acquistando uno o più ticket del valore di 10 euro

interamente utilizzati per regalare un pranzo alle persone che si trovano in difficoltà, indicate ed individuate dal sistema di assistenza ravennate, affiancando e collaborando con le **Comunità che ogni giorno distribuiscono pasti e prodotti.**

...alle imprese ristorative...
quando compriamo, consumiamo, prenotiamo l'asporto o la consegna

Alexander Borgo San Rocco
Akâmì Casa&Bottega Darsena PopUp
Az. Agr. Pelloni Glorie di Mezzano
Babaleus Vicolo Gabbiani
Bagno Oasi Marina di ravenna
Coop. Stadera via Veneto
Cucina del Condominio via Oberdan
Laboratorio 81 via Faentina
La Fornarina Akamì via di Roma
L'Insolito Ristorante Russi
Mercato Coperto Piazza Costa
Miccoli Enogastronomia P.zza del Popolo/Unità d'Italia
Molinetto Punta Marina
Piadineria Mosaico via Argentario
Radici via Mentana
Villaggio del Fanciullo via 56 Martiri

...per le Comunità
un pasto buono e sano per i nostri concittadini

Caritas Diocesana di Piazza Duomo
Cooperativa Progetto Crescita di Via Oriani
Mensa di Fraternità del borgo San Rocco
Ora e sempre resistenza di Piangipane
Re dei Girgenti di via Mangagnina

SOLIDARIETÀ/2

Tutte le sere, lascia pizze e wurstel invenduti ai più bisognosi «Un padre in lacrime è venuto appositamente da Cotignola...»

Non vuole fare pubblicità al proprio locale, «perché la beneficenza è bene farla in silenzio», ma la voce si è sparsa ugualmente, tanto che l'altro giorno una persona è venuta appositamente da Cotignola nel suo negozio di via Maggiore, a Ravenna. «Un padre di famiglia che si è ritrovato senza lavoro, lui e la moglie, con tre figli, si stava mettendo a piangere. Gli ho preparato pizza e wurstel. Sono vent'anni che ho attività a Ravenna, è una città che mi ha dato tanto e per quel poco che posso cerco di restituire». A parlare è Carlo Infurna, titolare di Playfood19, pizza e fast food a pochi passi da Porta Adriana. Dalle 20.30 alle 21 lascia gratuitamente a chi ne ha bisogno i prodotti invenduti della vetrina. E lo faceva anche prima del Covid. «Le persone durante la pandemia sono aumentate, diciamo che sono arrivate a essere una quarantina nell'ultimo mese. A parte un paio di "scrocconi", sono quasi tutte persone che hanno fame. Credo che in questo periodo dobbiamo darci tutti una mano».

SOLIDARIETÀ/3

"VELOCIBO" DI LUGO, IN UN ANNO DISTRIBUITI ALIMENTI A 450 PERSONE

Quando lo hanno aperto nel settembre del 2019 *(nella foto l'inaugurazione con il sindaco Davide Ranalli)* non potevano certo aspettarsi che pochi mesi dopo sarebbe cambiato il mondo. Ma l'emporio solidale Velocibo di Lugo prosegue la propria attività, ancor più importante in questo periodo, grazie all'impegno del Centro di Solidarietà. Non un emporio solidale come quello di Cervia di cui parliamo nella pagina a fianco (qui non è possibile fare la spesa in libertà), ma un servizio che fornisce pacchi o "sportine" già confezionati sulla base delle indicazioni di associazioni e servizi sociali, anche a domicilio. «Sfruttiamo le donazioni di negozi e supermercati, oltre al Banco Alimentare, per dare una mano a chi non può permettersi di fare la spesa». 450 le persone aiutate in un anno di apertura, con un aumento a partire dalla pandemia del 25/30 percento. Almeno la metà sono famiglie italiane, di Lugo, in difficoltà a causa della crisi da pandemia.

SOLIDARIETÀ/1

E i ristoranti consegnano i pasti ai più bisognosi grazie al "piatto sospeso"

Un primo bilancio del progetto di Ecologia di Comunità, in attesa di poter realizzare una vera "Cucina popolare"

I buoni del "piatto sospeso" in bella vista sul bancone di uno dei locali coinvolti, il Laboratorio81

Sono circa 250 i pasti consegnati a Ravenna (in egual misura a Caritas e dormitorio Re dei Girgenti) nei primi tre mesi di "piatti sospesi". Si tratta dell'iniziativa – ripartita da poco dopo una breve parentesi – di Ravenna Food /CheftoChef ed Ecologia di Comunità che, grazie all'impegno di ristoranti, cuochi, negozi e produttori ha appunto l'obiettivo di offrire un pasto a famiglie e persone in condizione di disagio economico. I ristoranti e negozi che al momento aderiscono sono La cucina del Condominio, Laboratorio 81, Akamì Casa&Bottega e Fornarina, Radici, Miccoli enogastronomia, Piadineria Mosaico, Babaleus, Mercato Coperto, Ristorante Alexander, Molinetto, Bagno Oasi e L'Insolito (Russi). In questi locali, sia pranzando al loro interno (quando sarà di nuovo possibile) che acquistando piatti da asporto o a domicilio, si possono acquistare "buoni" di 10 euro (o multipli) per offrire pranzi alle persone dei centri e delle strutture di accoglienza ravennati Il Re dei Girgenti di via Mangagnina, la Caritas diocesana, la Mensa della Fraternità a San Rocco, Ora e sempre Resistenza di Piangipane e la Cooperativa Progetto Crescita, tutte impegnate nel contrasto alla povertà alimentare. Gli stessi "buoni" possono essere acquistati nei negozi dei produttori aderenti che al momento sono la Cooperativa Villaggio del Fanciullo, l'azienda Pelloni e la cooperativa Stadera (è possibile partecipare anche versando un contributo sull'Iban IT80W0854213103036000228900, intestato ad Arci Ravenna Aps presso BCC Ravennate Imolese e Forlivese).

Il "Piatto Sospeso" è solo una delle iniziative a cui sta lavorando, ormai da due anni, Ecologia di Comunità, un progetto che si è posto come obbiettivo quello di conoscere la situazione del bisogno alimentare a Ravenna e dintorni con il proposito di eliminarlo o almeno di ridurlo, all'interno di di più complessive forme di contrasto alla povertà e alle diseguaglianze. Sostenuto anche dall'amministrazione comunale, è costituito da diverse associazioni cittadine (Arci, Auser, CheftoChef, Comitato Cittadino Antidroga, Ora e Sempre Resistenza, Rompere il Silenzio, Saperi e Sapori, Ortisti di Strada, Centro Sociale Le Rose, Femminile Maschile Plurale, Coop Alleanza 3.0, Slow Food, Cooperativa Villaggio del Fanciullo, Ravenna Food, Confesercenti, Villaggio Globale, Stadera, Progetto Crescita) che si sono date come obiettivo quello di far incontrare e interagire le imprese della produzione e del commercio con il mondo del volontariato, le persone impegnate nel recupero dello spreco alimentare e la filiera di qualità della ristorazione ravennate.

Tra i progetti che Ecologia di Comunità punta a realizzare nel corso del 2021, oltre alla ripresa – quando si potrà – della formazione per gli addetti e i volontari delle mense e alle varie iniziative di lotta allo spreco alimentare, resta quello della realizzazione di una "Cucina Popolare", ispirata alle omonime mense per le persone in difficoltà nate a Bologna ad opera di CiviBo.

LA COLLETTA

Fino all'8 dicembre in vendita nei supermercati (e anche su Amazon) le "gift card" per il Banco Alimentare

"Cambia la forma, non la sostanza" della 24esima Giornata Nazionale della Colletta Alimentare: quest'anno dal 21 novembre all'8 dicembre si potranno acquistare nei supermercati delle "gift card" da due, cinque e dieci euro. Al termine della Colletta, il valore complessivo di tutte le card acquistate sarà convertito in prodotti alimentari non deperibili come pelati, legumi, alimenti per l'infanzia, olio, pesce e carne in scatola e altri prodotti utili. Tutto sarà consegnato alle sedi regionali del Banco Alimentare e distribuito, con le consuete modalità, alle circa 8mila strutture caritative convenzionate che sostengono oltre 2.100.000 persone. Le Card prendono il posto degli scatoloni e diventano i nuovi "contenitori" della spesa. Una spesa che quest'anno non può più essere donata fisicamente, per ragioni di sicurezza sanitaria. Il passaggio di beni di mano in mano sarebbe troppo rischioso. Le Card potranno essere acquistate on line sul sito www.mygiftcard.it, dove sono già disponibili. Sarà inoltre possibile partecipare alla Colletta Alimentare facendo una spesa online sul sito www.amazon.it dall'1 al 10 dicembre e su www.esselungaacasa.it dal 21 novembre al 10 dicembre..

LA TESTIMONIANZA

Il “negozio” dove può fare la spesa anche chi non se la può permettere

A Cervia l’unico emporio solidale della provincia: i prodotti valgono “punti” e non soldi
«Aumentate le famiglie in difficoltà, sono stagionali che non hanno lavorato, soprattutto italiani»

In attesa di quello che la Caritas aprirà il prossimo anno a Ravenna *(vedi p. 8)*, quello di Cervia è l’unico emporio solidale della provincia, tra gli oltre venti presenti in Emilia-Romagna. Si tratta di una sorta di supermercato pensato per ridare dignità e consapevolezza alle persone che lo frequentano – in una temporanea situazione di estremo bisogno – e dove possono fare la spesa gratuitamente, scegliendo tra prodotti ottenuti grazie a donazioni e non solo.

Nato cinque anni fa per iniziativa della Onlus cervese “Un posto a tavola”, che gestisce anche il servizio della mensa *(vedi box)*, sostenuto dal Comune, anche l’emporio solidale di Cervia ha visto aumentare i suoi “clienti” a causa della pandemia. «In primavera abbiamo avuto il primo sussulto importante, passando da circa 70 a 100 famiglie, numero che crediamo ora con questa nuova ondata possa anche aumentare», racconta il responsabile, Andrea Vorabbi.

Le persone, come detto, possono attingere liberamente dagli scaffali tra la merce che durante la settimana l’emporio acquisisce tramite donazioni, collaborazioni con altri empori, con il Banco Alimentare e anche con piccoli acquisti, quando non è possibile fare altrimenti.

«Le persone si rivolgono a noi tramite i servizi sociali o anche direttamente. Possono farlo i nuclei con Isee inferiore ai 7.500 euro e un limite di spesa che varia a seconda del nucleo famiglaire». Prima della pandemia le persone potevano contare su una scheda a punti con ogni prodotto che ne valeva un tot, a seconda della disponibilità. «Oggi invece, con le disposizioni anti Covid, le persone entrano in negozio accompagnate da un volontario che ha una scheda mensile su cui è riportato il massimale. E dopo aver sperimentato il “domicilio” durante il lockdown, ancora oggi ci sono una decina di famiglie a cui portiamo direttamente la spesa a casa». Grazie anche agli scout, che hanno fornito un aiuto rigenerante a un parco volontari ridotto dal fatto che quelli più anziani sono stati invitati a restare a casa per azzerare il rischio contagio.

Ma chi sono i “clienti” dell’emporio? «Se nella nostra mensa aiutiamo gli ultimi, quelli senza una casa o che non sanno per quanto potranno permettersela – commenta ancora Vorabbi – all’emporio ci sono invece i “penultimi”, le vittime di un nuovo impoverimento, causato anche dal Covid, soprattutto in una realtà come quella cervese, che si basa su un’economia balneare, dopo una stagione in cui non c’è stato lavoro per tutti. La maggior parte è composta da italiani, stagionali in difficoltà. Dal punto di vista psicologico, alcuni sono sfacciati nel chiedere aiuti, certo, ma molti sono restii. E in questi casi ha funzionato l’aspetto della “reciprocità”: in cambio degli aiuti in molti hanno scelto di darci una mano, in ore di volontariato, per un coinvolgimento positivo, sempre nell’ottica di cercare di ridare dignità alle persone».

Luca Manservisi

Alla mensa dei poveri non solo senzatetto, ma anche anziani stremati

L’associazione “Un posto a tavola” che gestiscce l’emporio, di cui parliamo nel pezzo principale di questa pagina, è quella che da ancor prima ha realizzato a Cervia “Mensa Amica”, la classica mensa per i poveri, travolta anch’essa dalla pandemia. «Prima facevamo mangiare direttamente nella nostra struttura, ora invece ci occupiamo solo della distribuzione, un pranzo caldo e la cena fredda – racconta la responsabile Silvia Berlati –. Sono a disposzione anche due docce, ora per una persona alla volta, mentre abbiamo sospeso il servizio di lavanderia».
«Dopo la chiusura di settembre – continua – abbiamo riaperto con circa 60-65 persone al giorno, ma la scorsa primavera siamo arrivati anche a 80-85. Non sono più solo i senzatetto, ma anche diverse persone anziane che non ce la fanno più. Non sappiamo molto di loro, non chiediamo documenti, chiunque *(a differenza dell’emporio, ndr)* può venire alla mensa per un pasto caldo. Voglio sottolineare come funzioni perfettamente la rete di donazioni che ci permette di avere sempre tanti prodotti a disposizione. I costi sono invece soprattutto quelli delle utenze, che in un anno vanno dai 12 ai 15mila euro. Non abbiamo convenzioni con il Comune, ma possiamo contare su tantissime donazioni, pubblichiamo sempre i nostri bilanci, siamo trasparenti, e la gente ha fiducia in noi».

EDILBLOCK
via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT
ULTIME OFFERTE PRESTAGIONALI: SCEGLI SUBITO LA TUA STUFA PER AVERLA IN FUNZIONE AI PRIMI FREDDI
NOVITA' 2020 LA STUFA A PELLET DEL FUTURO!

PUÒ FUNZIONARE TRE SETTIMANE DI SEGUITO SENZA ESSERE PULITA!
FUOCO DIRETTO SENZA BRACIERE, RESIDUO CENERI DIMEZZATO E TANTE ALTRE NOVITÀ DA SCOPRIRE...
AGEVOLAZIONE 1
Inserto a pellet ventilato **completo di installazione € 3400,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1150,00.**
Costo pratica € 240,00

AGEVOLAZIONI CHE NON POTETE FARVI SFUGGIRE!
Avete un camino aperto (senza vetro) non più a norma? Installa un inserto!
FINANZIAMENTO TASSO 0

AGEVOLAZIONE 2
Inserto a legna ventilato **completo di installazione € 2300,00 Iva compresa. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1550,00.**
Costo pratica € 240,00
INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

EMERGENZA ABITATIVA

Dall'albergo "sociale" per donne con figli agli appartamenti in affitto da condividere

La cooperativa Progetto Crescita, alle prese con un focolaio Covid nel dormitorio di via Torre, promuove il progetto "Housing First" facendo da garanzia per gli inquilini: «Così promuoviamo l'autonomia»

Lo stabile di via Torre, a Ravenna, che ospita dormitorio e albergo sociale

Il Covid è entrato anche nel dormitorio di via Torre, a Ravenna, dove 13 ospiti e 2 operatori sono risultati a metà novembre positivi al coronavirus, pur senza sintomi. In accordo con l'Ausl, gli ospiti sono rimasti all'interno della struttura insieme agli altri 5 presenti, risultati negativi al test e alloggiati in spazi separati, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Azienda sanitaria.

Ne abbiamo approfittato per fare il punto della situazione con Fausto Maresi, vicepresidente della **cooperativa Progetto Crescita** (che ha inglobato La Casa, prima cooperativa a far partire il progetto), associata Solco, che si è aggiudicata il recente bando e continuerà così a occuparsi fino al 2025 della gestione dei servizi a bassa soglia del Comune.

Tra cui appunto il **dormitorio di via Torre**, attivo dall'ormai lontano 2012. Dedicato delle persone senza fissa dimora, può accogliere fino a 22 persone ed è aperto tutto l'anno, dalle 19 alle 8 del mattino. Chi vi accede può contare sulla consegna di biancheria pulita, di prodotti per l'igiene personale e di un piccolo ristoro alimentare. «In questo periodo di emergenza sanitaria abbiamo organizzato il servizio in modo che vengano rispettate le regole del distanziamento e della igienizzazione personale e degli ambienti – spiega Maresi –, in più forniamo agli ospiti i dispositivi di protezione individuale necessari. Ovviamente non possiamo sapere cosa fanno invece durante il giorno ed ecco che è complicato risalire alle origini del contagio». Gli ospiti possono prenotare il dormitorio per una settimana alla volta: «Sostanzialmente il Covid non ha cambiato molto l'utenza, tendenzialmente sono persone conosciute».

A pochi passi dal dormitorio, Progetto Crescita si occupa anche del cosiddetto **"albergo sociale"**. Si tratta di nove unità abitative rivolte a una speciale categoria di utenza, i **nuclei mamme-bambino**: «Parliamo di donne che ricevono un'ingiunzione di sfratto e che non hanno un posto dove andare con i propri figli – continua Maresi –. Con questo servizio diamo la tranquillità di poter contare su un posto sicuro e protetto per il tempo necessario a uscire dallo stato di emergenza. Abbiamo a disposizione 8 unità abitative da 2 posti ciascuna, più un posto aggiuntivo di emergenza *(al momento tutti occupati, ndr)*. Ogni appartamento ha un angolo cottura per poter preparare e consumare i propri pasti in autonomia. Lo stabile in cui sono disposti i miniappartamenti dispongono di zone comuni per la socialità e per i servizi, come la lavanderia e la stireria. Alle nostre ospiti vengono forniti i prodotti per l'igiene personale e degli ambienti. Per quanto riguarda la permanenza all'interno della struttura ogni persona potrebbe usufruire del servizio per 6 mesi, rinnovabili per altri 6 quando si hanno davanti situazioni delicate. In questo periodo diventa più complicato però rispettare queste scadenze, è difficile riuscire a fare proseguire in autonomia, fuori da qui, i nove nuclei che al momento occupano la nostra struttura».

Il progetto dedicato alle mamme con figli è inserito in una filiera più complessa di servizi di welfare dedicati all'abitare sociale. «Chi usufruisce delle unità abitative di via Torre ha tutti i requisiti per poter essere inserito in un percorso che miri al raggiungimento della piena autonomia economica e sociale. Come Progetto Crescita gestiamo insieme a Solco Ravenna il percorso di **Housing First** dedicato proprio a questi contesti».

Un progetto che vede, in estrema sintesi, la cooperativa fare da garante per appartamenti da mettere a disposizione a persone in co-housing, con l'obiettivo di accompagnarle verso l'autonomia. «Un'alternativa di qualità – commenta Maresi – alle lunghe attese per l'assegnazione di una casa popolare o di un immobile di emergenza abitativa». A circa quattro anni dall'avvio del progetto Housing First, la cooperativa è riuscita a mettere a disposizione circa 10 appartamenti di privati. L'affitto, come detto, è garantito da Progetto Crescita, che chiede poi un contributo in autonomia alle persone che vi abitano. «Al momento alcuni partecipanti stanno riscattando l'appartamento, per gestire in autonomia il pagamento dell'affitto. Altri sono impegnati in inserimenti lavorativi. È un lavoro complesso, con tante difficoltà, ma che sta dando risultati. Quello che cerchiamo di fare – conclude Maresi –, oltre a insegnare agli ospiti come si mantiene una casa e gestire la mediazione dei conflitti, spesso inevitabili quando si parla di cohousing, è di invitare anche i partecipanti a restare in contatto con i servizi di sostegno, assistenti sociali o Ausl, per evitare ricadute». **(lu.ma.)**

SOLIDARIETÀ

Continua il progetto per offrire un posto letto a chi è in difficoltà

Prosegue dal 2012 l'iniziativa "Dona Domus" del comitato Rompere il Silenzio, volta a offrire posti letto per chi resta senza casa e a tamponare l'emergenza abitativa. «Durante tutti questi anni – ci dice la referente, Emanuela Casadio – mediante il fondo alimentato dalle offerte della cittadinanza siamo riuscite a fare fronte a numerose urgenze. L'ultima della quale è stata, in ordine temporale, sostenere una persona in gravi difficoltà economiche e psicologiche, mediante il pagamento di due canoni di affitto che le hanno evitato problemi di sfratto. E così in tanti altri casi, perché il problema molte volte è proprio riuscire a "prevenire", prima che sia troppo tardi. Ora è tutto più difficile perché il distanziamento sociale fa sì che le persone difficilmente raggiungano gli sportelli di cittadinanza attiva, quale ad esempio Avvocato di Atrada».
È possibile effettuare donazioni a: Associazione Arci, Via G. Rasponi 5, 48121 Ravenna, CF 92023160390 - IBAN: IT80 W 08542 13103 036000228900 - Causale: donazione liberale progetto "Dona Domus"
Info: 0544 219721.

IL PROBLEMA

A Ravenna non ci sono più centri diurni per chi resta senza casa

In marzo ha chiuso "Tracce", in via Cavour, e trovare un'alternativa è complicato «Servirebbero spazi adeguati, in città e a prezzi bassi»

A Ravenna al momento non c'è più un centro di accoglienza diurna a bassa soglia. Un luogo dove chi non ha una casa possa trovare rifugio, come lo era, fino allo scorso marzo "Tracce", in via Cavour, vicino alla chiesa di San Domenico. Un luogo con servizi igienici, biblioteca, sala polifunzionale, postazioni internet, gestito dalla stessa cooperativa (La Casa, poi confluita in Progetto Crescita) che al momento si occupa di dormitorio e albergo sociale (*vedi articolo principale di questa pagina*). Il referente, Fausto Maresi, ci conferma che Tracce è chiuso dall'inizio della pandemia. «Da marzo a maggio abbiamo tenuto aperto il dormitorio tutto il giorno. Successivamente non siamo più riusciti ad aprire un centro diurno. Si tratta di un servizio con il Covid ad altissimo rischio. E la Curia, che è proprietaria dello stabile, aveva già deciso di riprendersi gradualmente gli spazi che ospitavano "Tracce". E lo ha fatto comunque in maniera consensuale con noi. Ora però c'è naturalmente grande difficoltà a reperire spazi adeguati per questo tipo di servizio. Servirebbero in città e a prezzi di affitto accessibili».

Anche il piccolo centro diurno della fondazione San Rocco, in piena epidemia, non è più attivo. «Stiamo valutando anche insieme ai Servizi sociali come procedere per risolvere la situazione, magari a partire già dall'anno nuovo», conclude Maresi.

Selezione di **Birre Artigianali e Birre Stagionali**
per un regalo da intenditori

MERIKIPE
via Agnello 1/A - Ravenna - Tel. 0544 38135
MerikipeCafè

Nuxe Prodigieuse Travel Pouch
~~€19,90~~ sconto 15% **€16,90**

PARAFARMACIA FARMACHL
via Rotta 65/A - Ravenna - Tel. 0544 452005
Cell. 329 3259232 www.farmachlravenna.com

Birkenstock Big Buckle
Novità invernale
Si effettua la consegna a domicilio

DIVA LADY CALZATURE
viale della Lirica 27 - Ravenna - Cell. 327 2206894
via F. Baracca 2/5 - Lugo - Cell. 347 1304534

Bouquet D'Oro L'Erbolario
Confezioni personalizzabili

ERBORISTERIA IL GIRASOLE
Via Brunelleschi 117 - Ravenna - Tel./fax 0544 402666
www.erboristeriagirasole.it Erboristeria Il Girasole

Bellissime **Stelle di Natale** in vari formati, colori e confezioni
Si effettua la consegna a domicilio

GELSO GARDEN CENTER
via Faentina 270 - San Michele (RA) - Tel. 0544 461039
Aperti la domenica - www.gardencenterilgelso.it

Arago Design **Salvapecunia**

GRUPPO ERGOSTUDIO / ARKA & EUREKA
Via Panfilia 45/47 - Ravenna
Tel. 0544 219532

Confezioni personalizzate con **le nostre farine**
Si effettua la consegna a domicilio

MOLINO QUERCIOLI
Via Destra Canale Inferiore, 9 - Bagnacavallo (RA)
Tel. 0545 61223 www.molinoquercioli.com

Vasto assortimento di **cucce imbottite e copertine**
per gatti e cani di tutte le taglie

DA 0 A 4 ZAMPE
via Faentina 87 - Ravenna - Tel. 0544 502401

Vasto assortimento di **Lampe Berger** e varie profumazioni
Si effettua la consegna a domicilio

GELSO GARDEN CENTER
via Faentina 270 - San Michele (RA) - Tel. 0544 461039
Aperti la domenica - www.gardencenterilgelso.it

Selezione **tisane Pukka** e **Yogi Tea**
Biologiche, senza colla, ricche del meglio che la natura
può offrirci. **Sconto 20%** su tutto l'assortimento

PARAFARMACIA FARMACHL
via Rotta 65/A - Ravenna - Tel. 0544 452005
Cell. 329 3259232 www.farmachlravenna.com

Cose buone di casa Vol. 1 e 2
L'intera raccolta delle ricette pubblicate su R&D
di Angela Schiavina

EDIZIONI RECLAM
Prenota le tue copie a **info@reclam.ra.it**

Confezioni regalo personalizzabili
con la **BIRRA SPECIALE NADÈL**
Si effettua la consegna a domicilio

BIRRIFICIO VALSENIO
via Breta 15 - Loc. Baffadi, Casola Valsenio - Cell. 338 3145276
www.birrificiovalsenio.it

CONTRO LA VIOLENZA/1

La diocesi attiva un servizio di tutela per i minori contro gli abusi

Un numero di telefono per segnalazioni di episodi subìti e un percorso di formazione «per costruire nelle nostre parrocchie una mentalità di rispetto per i più piccoli»

La diocesi di Ravenna-Cervia riconosce l'esistenza di un rischio di abusi e violenze in ambito ecclesiale, spesso a sfondo sessuale, e mette in piedi un organismo interno per raccogliere segnalazioni e avviare un percorso di formazione per la prevenzione. È il servizio tutela minori diocesano che sta muovendo i primi passi in queste settimane sotto la guida di Annalisa Marinoni: «Parlare di abuso, fenomeno complesso che secondo alcune ricerche più accreditate colpisce un bambino su cinque – spiega la referente che è anche medico e psicoterapeuta –, significa anche creare le condizioni perché i nostri ambienti siano luoghi sicuri e di costruire reti di collaborazione per diffondere una cultura del rispetto all'interno delle relazioni educative».

Il nuovo Servizio è articolato in due diverse strutture con funzioni differenti. Da un lato, il centro d'ascolto che ha l'obiettivo di accogliere le persone che desiderano raccontare eventuali abusi subiti in ambito ecclesiale, accompagnarle a una segnalazione o una denuncia o a richiedere un percorso di aiuto. A questo scopo è attivo un numero di cellulare il lunedì dalle 9 alle 11 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30 e un indirizzo email: 3516106091 e tutelaminori.ascolto@diocesiravennacervia.it.

Dall'altro, il coordinamento per la formazione è costituito da persone che, a partire da competenze professionali e formative, progetteranno percorsi e iniziative di informazione, formazione e prevenzione degli abusi negli ambienti ecclesiali: il rettore del seminario, una educatrice del centro di Salute mentale, un'operatrice della comunità progetto uomo del Ceis, la direttrice del settimanale Risveglio Duemila, un'assistente sociale. In gennaio partirà un corso per catechisti parrocchiali e un altro percorso dedicato ai giovani è stato programmato per i prossimi mesi. Per richiedere informazioni e/o attività di formazione il numero di riferimento è 338/7130143 e l'email tutelaminori.formazione@diocesiravennacervia.it.

«L'obiettivo è iniziare a costruire nelle nostre parrocchie e attività una cultura e una mentalità di tutela e rispetto per i più piccoli», ha spiegato l'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni che è anche il presidente del Servizio nazionale della Cei.

«Non mi sento come una paladina di diritti o di battaglie, mi sento piuttosto come qualcuno che cerca di prendersi cura delle ferite», ha spiegato Maria Teresa Fabbri, responsabile del centro d'ascolto. Fabbri è consulente famigliare iscritta all'Aiccef e ha un'esperienza di 27 anni nel Consultorio famigliare di via don Lolli.

CONTRO LA VIOLENZA/2

UN FIORE PER GIULIA BALLESTRI

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne fissata al 25 novembre, all'interno della rassegna "Una società per relazioni" promossa dall'assessorato alle Politiche di genere del Comune di Ravenna, è stato installato un nuovo fiore in ricordo di Giulia Ballestri al monumento dedicato alle vittime di femminicidio sito in piazzetta Serra. L'installazione è curata da Linea Rosa, Udi e Casa delle donne. Il ricordo è per la donna di 39 anni uccisa a settembre 2016: il marito Matteo Cagnoni, dermatologo di fama, è stato condannato all'ergastolo in primo e secondo grado. Al monumento sarà affiancato un leggio esplicativo della scultura, in modo che residenti e turisti ne possano conoscere il progetto.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

da sempre a fianco della tua famiglia

SERVIZIO NOTTURNO

alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna	T. 0544/404210 F. 0544/407473
Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna	T. 0544/460636 F. 0544/461557
Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini	T. 0544/446301 F. 0544/441162
Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna	T. 0544/421112 F. 0544/423821
Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna	T. 0544/530507 F. 0544/531683
Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA)	T. 0544/212835 F. 0544/216317
Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA)	T. 0544/433021 F. 0544/432503
Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna	T. 0544/402514 F. 0544/407713
Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA)	T. 0544/495434 F. 0544/495434
Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA)	T. 0544/61088 F. 0544/476553
Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine	T. 0544/81253 F. 0544/84642
Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola	T. 0545/40119 F. 0545/40119
Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano	T. 0545/50133 F. 0545/953866
Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia	T. 0544/987105 F. 0544/987105
Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia	T. 0544/977650 F. 0544/977141
Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia	T. 0544/988066 F. 0544/988066

Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

TRACCIAMENTO

Tamponi rapidi negli ambulatori di medici di base e pediatri I test solo su prenotazione

Accordo tra Regione e federazioni dei professionisti
Prima di accedere servirà un triage telefonico

Tamponi rapidi anche negli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta dell'Emilia-Romagna. Il provvedimento, che dovrebbe essere operativo a breve e durerà fino al 31 dicembre, è frutto di un duplice accordo siglato dalla Regione con Fimmg (per i medici di medicina generale) e con Fimp e Federazione Cipe-Sispe-Sinspe (per i pediatri di libera scelta).

Per la regione sono già disponibili, secondo quanto reso noto da Bologna, quasi 45mila tamponi antigenici rapidi forniti dal Commissario per l'emergenza Covid-19: insieme ai dispositivi di protezione individuale sono già stati distribuiti nei magazzini delle singole Ausl per essere consegnati a medici e pediatri.

I pazienti dovranno prenotare dopo aver fatto un triage telefonico. Potranno fare il test dal proprio medico di medicina generale - qualora operi nel proprio studio - i contatti stretti asintomatici individuati dal medico stesso oppure segnalati dal dipartimento di Sanità pubblica in attesa di tampone rapido; e i casi sospetti di contatto che il medico di medicina generale si trova a dover visitare e che decide di sottoporre a test rapido.

Il servizio fino al 31 dicembre
In l'Emilia-Romagna pronti 45mila test

I pediatri di libera scelta utilizzano i tamponi antigenici rapidi durante l'attività ambulatoriale o domiciliare a favore dei propri assistiti. Sia che operi nel proprio studio (anche per gli assistiti di altri pediatri) o che si trovi ad operare in strutture rese disponibili dall'Azienda Usl, il pediatra esegue i test antigenici su prenotazione e dopo aver fatto un triage telefonico prioritariamente per i contatti stretti asintomatici identificati in base a una lista trasmessa dal Dipartimento di Sanità Pubblica al medico individuato (è il target privilegiato); per i contatti stretti asintomatici individuati dal pediatra; per i casi sospetti di contatto che il pediatra visita e decide di sottoporre a test rapido.

PALA DE ANDRÈ

LIONS E FIAB INSIEME PER CREARE UN BOSCHETTO PER LE VITTIME DEL COVID

Negli spazi verdi nei pressi del Pala De Andrè saranno piantati cento alberi per creare un boschetto in memoria delle vittime del Covid. La prima pianta è stata messa a dimora il 21 novembre. L'iniziativa è del Lions Club Ravenna Romagna Padusa con la collaborazione della Fiab. Sono stati messi a dimora due arbusti di lecci di circa un metro, uno a cura dei Lions e del Comune di Ravenna in prossimità della targa commemorativa vicino al Monumento al Ciclista opera di Piero Strada, e uno a cura di Fiab, lungo la ciclabile del Mare.

SALUTE

Fondazione Gimbe dice che l'Emilia-Romagna è prima regione in Italia nell'assicurare le prestazioni del servizio sanitario

Emilia-Romagna confermata prima Regione in Italia nell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, cioè le prestazioni offerte ai cittadini gratuitamente, o dietro pagamento di un ticket, dal Servizio sanitario nazionale. Il monitoraggio pluriennale 2010-2018 effettuato dalla Fondazione Gimbe assegna nuovamente il primato alla regione, che già l'aveva conquistata nel Report dello scorso anno per le prestazioni erogate nel periodo 2010-2017. Un'analisi che, sostanzialmente, dà conto della capacità delle Regioni di utilizzare le risorse dello Stato per garantire, appunto, i cosiddetti 'Lea'. L'Emilia-Romagna, con il 92,8% di adempimento, non solo si piazza al primo posto ma fa meglio dello scorso anno, quando aveva raggiunto la percentuale del 92,2.

VERSO LE FESTE/1

A FAENZA TORNA IL TEMPORARY SHOP DELLA CERAMICA

Ente Ceramica Faenza organizza anche quest'anno il Temporary Shop della Ceramica, il negozio temporaneo di ceramica faentina, con idee regalo artigianali. Sarà aperto dal 28 novembre al 6 gennaio con 25 i ceramisti all'interno dello spazio in via Pistocchi 16 (ex negozio Gigacer Lab, con accesso anche su Piazza Nenni) che rappresenteranno collettivamente l'identità ceramica faentina.

VERSO LE FESTE/2

È ARRIVATO L'ALBERO IN PIAZZA A RAVENNA. IL 27 SI ACCENDONO I VERSI DI DANTE

È arrivato in piazza del Popolo a Ravenna l'albero di Natale, donato dalla città di Andalo (Trento) e proveniente da un'area in cui era già programmato l'abbattimento selettivo. Il 28 novembre alle 17.30 sarà acceso dal sindaco, quest'anno gli addobbi sono carico del Comune. Dal 27 alle 17 brilleranno anche le installazioni luminose con i versi della Divina commedia nelle vie Gordini, Diaz, Corrado Ricci, Mazzini, IV Novembre e Cavour. Un codice Qr su un totem vicino permetterà di ascoltare la lettura integrale del canto online.

BURATTINI

I fratelli Monticelli online su Zoom

Continua online «Le Arti della Marionetta", stagione di teatro di figura per bambini e genitori organizzata dal Teatro del Drago di Ravenna. Il 29 novembre alle 17 via Zoom i fratelli Monticelli mettono in scena Il Tarlantan della Moscovia. Su www.vivaticket.com biglietti a 10 euro per connessione. Info: 392-6664211.

DIDATTICA A DISTANZA

Ravennantica organizza gite virtuali per le scuole: al museo Classis via web

Data l'emergenza sanitaria, che impedisce alle scuole di poter effettuare uscite di istruzione, la fondazione Ravennntica ha realizzato una serie di visite virtuali via web alla scoperta del patrimonio archeologico, artistico e storico del territorio. Si possono scegliere visite guidate, visite animate e laboratori, spaziando tra il Museo Classis, l'Antico Porto di Classe, la Basilica di Sant'Apollinare in Classe, il Museo Tamo e altro ancora. Si tratta di focus didattici proposti con la competenza di un educatore museale esperto e la possibilità di svolgere insieme attività. Il programma completo su www.ravennantica.it, info al numero 0544-36136.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 26 AL 29 NOVEMBRE
MONTANARI via Mattei 30
tel. 0544 451401;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DANTE via Tono Zancanaro 169 (Lido Adriano) - tel. 0544 496826.

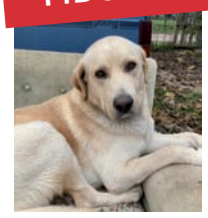
DAL 30 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE
ACABA via dei Poggi 82
tel. 0544 61383;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
GUERRINI piazza Garibaldi 7 (Sant'Alberto) - tel. 0544 528110.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info **www.farmacieravenna.com**

FIDO IN AFFIDO



BUDDY

Questo bel cagnolone si chiama Buddy, ha circa 6 anni ed è una pasta di cane. È un mix labrador e pastore tedesco, anche se le caratteristiche di aspetto e caratteriali sono più del labrador: vivacità, giocosità e una certa "sandronaggine" che lo rende tanto simpatico!
La sua adozione è urgente.
Contattate il 335 7713645 per conoscerlo!

ADOTTAMICI

ARABELLA

Arabella è una deliziosa gattina giovanissima (circa 6 mesi), già sterilizzata.
Come tanti felini è inizialmente un po' timida, ma con pazienza e gentilezza si conquistano la sua fiducia e le sue fusa!
Arabella cerca una famiglia con casa in sicurezza e tanto affetto da donarle.
Per conoscerla chiamate o inviate un messaggio al numero 333 2070079

MUSICA

Nel complesso della Classense nascerà un auditorium per orchestre

Ospiterà la Cherubini del maestro Muti e sarà utilizzato anche dagli studenti del Conservatorio. Pronto fra un anno

Nella chiesa di San Romualdo nel complesso della Biblioteca Classense di Ravenna sarà realizzato un auditorium per ospitare in pianta stabile l'orchestra giovanile Luigi Cherubini fondata dal maestro Riccardo Muti nel 2004 (il Comune e la fondazione del Ravenna Festival sono tra i soci).

I primi sopralluoghi sono stati già fatti: dopo la conclusione della mostra "Dante gli occhi e la mente" partirà il lavoro tecnico per gli adeguamenti acustici e strutturali per essere pronti per l'ottobre del 2021.

È stato il sindaco Michele de Pascale a dare l'annuncio: «La Cherubini avrà presto una casa in città, in grado di ospitare in spazi adeguati questa esperienza così straordinaria. Mi fa ancora più piacere in questo momento tanto difficile per il mondo della cultura e della musica. La relazione fra la musica, il patrimonio della biblioteca e le sale studio e di pubblica lettura arricchirà ulteriormente l'offerta culturale della città. Dare vita qui a Ravenna ad un luogo dove giovani musicisti possano sentirsi accolti e possano crescere in un percorso che poi li porterà a suonare nelle orchestre di tutta Europa è un grande onore per la nostra comunità».

Il 29 novembre la Cherubini, diretta da Muti, si esibirà al teatro Alighieri per un concerto gratuito che sarà diffuso via streaming ascoltabile da ogni luogo del pianeta con una connessione internet.

Il futuro auditorium potrà essere utilizzato anche dalle altre orchestre e istituzioni musicali e culturali della città, in primis dal "Verdi". Il presidente e la direttrice dell'Istituto superiore di studi sono soddisfatti: «Questo spazio è l'ossigeno che mancava alla circolazione sanguigna della musica».

UNIVERSITÀ

La Notte europea dei ricercatori va online Il 27 novembre partecipa anche Ravenna

Torna la Notte europea dei Ricercatori promossa dall'Ue ma quest'anno sarà solo online. La data è il 27 novembre. Anche il campus universitario di Ravenna partecipa. Si comincia dalle 17: quiz, webinar, tavole rotonde per grandi e piccini, soprattutto su temi ambientali. Tutto accessibile dal sito http://nottedeiricercatori-society.eu dove si trova anche il programma dettagliato.

DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

IL FENOMENO

«Gli scacchi sono allenamento e psicologia, ma non serve essere campioni per divertirsi»

Il presidente dell'associazione ravennate si gode il momento di notorietà per il gioco, trascinato dal successo di una serie tv Netflix: «Ben venga se porta nuovi giocatori». Venti tesserati, due sono donne

di Andrea Alberizia

L'attrice Anya Taylor-Joy (24 anni) interpreta Elizabeth Harmon nella miniserie in sette puntate "La regina degli scacchi" prodotta da Netflix. La serie è tratta dall'omonimo romanzo di Walter Tevis del 1983

«Il gioco degli scacchi è lo sport più violento che esista»
(Garri Kasparov, campione mondiale dal 1985 al 2000)

«L'importante è restare impassibili, sempre. Soprattutto quando ti rendi conto di aver fatto una mossa sbagliata». Eccola una prima regola se state per afferrare un alfiere o una torre. Il consiglio viene da Igor Giussani, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica (Asd) Ravenna Scacchi. Il 42enne di origini piemontesi, professore all'Itis "Baldini", ha iniziato mentre smaltiva una varicella all'età di 5 anni: «Mio padre mi aveva dato qualche rudimento sulle regole». Un titolo italiano nel 2003 è il miglior risultato agonistico raggiunto: «Parliamoci chiaro: era quello di fascia C, siamo al livello pippe».

Nella bolla dei social il gioco è in pieno *hype*, come direbbero quelli bravi del marketing, grazie all'effetto della miniserie tv "La regina degli scacchi" prodotta da Netflix. Tratte da un romanzo del 1983, le sette puntate raccontano di una giovanissima giocatrice alle prese con un talento innato e una vita difficile (avviso: nel resto dell'articolo potrebbero esserci piccoli spoiler). Anche grazie alla consulenza di un mostro sacro come Garri Kasparov, molti addetti ai lavori l'hanno promossa per l'accuratezza con cui tratta lo sport (sì, è una disciplina riconosciuta dal Coni), rendendolo attraente non solo per chi può vantare un titolo di gran maestro e mangia pane e arrocchi a colazione. «Non l'ho ancora vista – ammette Giussani – però quando mi dicono che la protagonista si ubriaca e abusa di ansiolitici prima delle partite faccio fatica a ritenerla attendibile, un po' di agonismo a basso livello l'ho fatto e non funziona così». Va però detto che quando Beth si presenta al tavolo in *hangover* finisce male, malissimo.

Ma nessun atteggiamento snob dallo scacchista ravennate, anzi: «Mi rendo conto che si rischia diventi più famoso il personaggio della serie che un vero campione. Qualche anno fa mi avrebbe dato fastidio, oggi sono più cinico e dico che tutto fa brodo: se serve per avvicinare più persone al movimento allora ben venga. È successo al calcio in Giappone con il cartone "Holly e Benji": bisogna prendere tutto il buono dei media, hanno sempre ragione loro alla fine».

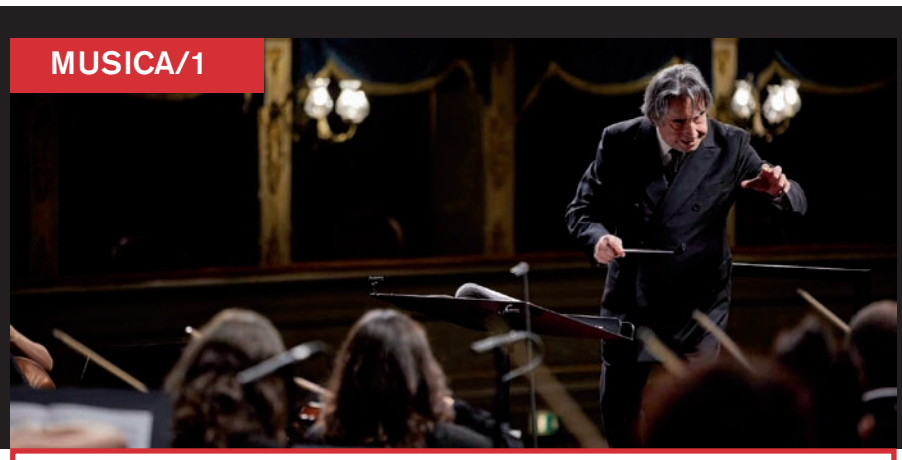
E allora chissà che l'onda lunga dallo streaming non porti nuove leve in via Guidarello Guidarelli, nei locali del Csi dove ha sede Ravenna Scacchi, nata nel 1998 come Asd dopo una lunga esperienza come circolo. «In realtà devo dire che una mano ce l'aveva già data il lockdown. Molti hanno giocato per passare il tempo, online si trovano video e insegnamenti e così l'estate scorsa, quando abbiamo organizzato serate alla Rocca Brancaleone, abbiamo avuto un riscontro positivo da diverse persone che si erano avvicinate durante la primavera». Oggi i tesserati dell'associazione sono una ventina, a partire da bambini di 7-8 anni fino a settantenni: «Poi abbiamo tanti appassionati che partecipano saltuariamente ma non iscritti. In città si gioca da molte parti ma non in maniera organizzata». In questo 2020 l'attività del circolo si è spostata online: dalle lezioni settimanali della scuola per juniores ai ritrovi senior per le partite. Certo che è tutt'altra cosa rispetto al gioco faccia a faccia: «La battuta fatta da qualcuno è che c'è la stessa differenza tra il porno in streaming e il sesso dal vivo. Quando giochi online ci sono due *nickname* su uno schermo, molti "rubano", tutta la parte psicologica si azzera. E invece la sfida psicologica negli scacchi c'è eccome, per vincere si sfruttano tutti i vantaggi dentro e fuori la schiacchiera. Piccole cose, come chi batte forte sull'orologio per impressionare l'avversario».

«Nel lockdown si è riaccesa la curiosità di tante persone»

Tra i temi più attuali, messi in gioco dal personaggio interpretato da Anya Taylor-Joy, c'è la questione femminile. Beth è una anomalia in un mondo di uomini. E qui non è fiction. Il sito Ultimouomo.it riassume: nel novembre 2018 al mondo c'erano 668.785 giocatori competitivi di scacchi, di cui soltanto il 15 percento donne. Tra i migliori cento del pianeta, secondo il rating Elo, una donna. Tra i tesserati ravennati le donne sono due. «Di sicuro c'è un retaggio storico dovuto al tempo in cui il gioco si affermò nei circoli riservati solo gli uomini. La scelta di una protagonista femminile è azzeccata per mettere in luce un aspetto reale».

Ma chi non è nato in Russia e ha più di 5 anni di età, può ancora sperare di raggiungere un livello decente di gioco? «Escludendo il titolo di gran maestro, direi che il resto non è precluso a nessuno. Non vorrei si pensasse che si divertono solo i grandi campioni. Certo che bisogna metterci passione e volontà: bisogna leggere un po', fare qualche esercizio, risolvere situazioni. Se invece l'ambizione è entrare nella top elite dei 50 del mondo non si può cominciare a vent'anni, ma questo vale per qualsiasi disciplina. Il talento innato esiste ma non si gioca di estro al livello massimo».

MUSICA/1



IL MAESTRO MUTI SU RAVENNAFESTIVAL.LIVE, FINO AL 13 DICEMBRE

Dopo il primo concerto del 22 novembre (nella foto, a disposizione gratuitamente online fino al 6 dicembre), **domenica 29 novembre alle 11** va in streaming (dove resterà fino al 13 dicembre) il secondo e ultimo appuntamento del gran finale del Ravenna Festival 2020.
Il maestro Riccardo Muti dirige, in un deserto teatro Alighieri di Ravenna, l'Orchestra Cherubini con un programma di brani tratti dai repertori di Giuseppe Martucci (*Notturno op. 70 n. 1*), Giacomo Puccini (*Preludio sinfonico in la maggiore*) e Giuseppe Verdi (*Sinfonia da Nabucco*; *Ballabili da Macbeth*, atto III; *Sinfonia da La forza del destino*; *Sinfonia da I vespri siciliani*).
Consigliato l'ascolto in cuffia.
A disposizione di tutti, sempre gratuitamente, su ravennafestival.live.

MUSICA/2

Dai Cure agli Slowdive: su Google Meet parte la rassegna "Suoni confinati"

Lo Spazio Culturale Scambiamenti di Cervia propone "Suoni Confinati", una rassegna di quattro appuntamenti del venerdì sera dedicati alla musica, con inizio alle 20.30.
Il primo sarà venerdì 27 novembre con uno speciale sui The Cure. Ad accompagnare gli spettatori nella storia della mitica band britannica sarà il giovane musicista cervese Mattia Marinelli. Il secondo appuntamento sarà condotto dal blogger Manfredi Lamartina, il quale il 4 dicembre parlerà degli Slowdive, gruppo inglese di inizio anni Novanta che si è ricavato una nicchia tra gli amanti del genere alterantive e shoegaze; l'11 dicembre sarà la volta di una serata dedicata alla musica indipendente a cura di Cristian Franchini e Santo Premoli; chiuderà Matteo Bendandi che condurrà la serata Pillole di Jazz.
Gli incontri si terranno con l'ausilio del programma Google Meet. L'ottenimento del link di partecipazione sarà possibile mettendo Mi Piace all'evento Facebook che si troverà sulla pagina Facebook di Scambiamenti Spazio Culturale.

INCONTRI LETTERARI

Letture Classensi: Luca Serianni il 28 novembre in streaming sulle "forme del testo"

Sono partite le *Letture Classensi*, dedicate quest'anno al cinquantesimo numero della omonima e relativa monografia edita da Longo editore (fu nel 1968 che si decise di dare avvio alla pubblicazione delle *Lecturae Dantis*, oggi Letture classensi, le conferenze che ormai da molti anni i più illustri dantisti tenevano nella città di Ravenna). In occasione del settimo centenario della morte del Sommo Poeta il coordinamento scientifico delle Letture è stato affidato a Giuseppe Ledda, professore di Letteratura italiana all'Università di Bologna, membro del Consiglio Scientifico della Società Dantesca Italiana e del Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche 2021. Il ciclo 2020 guarda alla presenza dei maggiori studiosi, poeti, artisti ed intellettuali convenuti da tutto il mondo a Ravenna nel nome di Dante negli ultimi cinquant'anni.
Sono previsti quattro appuntamenti, tutti on line alle 17.30 su vivadante.it e sulla pagina facebook Ravenna per Dante. Sabato 28 novembre il linguista e filologo Luca Serianni approfondirà il tema "Le forme del testo: gli studi filologici, linguistici e retorici nelle Letture classensi".

Cronache e ricordi di Lugo: Guido Neri sulla pagina Facebook della biblioteca Trisi

Parte una nuova rassegna di presentazione di libri in modalità online promossa dalla Biblioteca Trisi. "Lugo: freschi di stampa" ha lo scopo di promuovere nuove pubblicazioni che riguardano il territorio lughese. L'iniziativa si svilupperà con l'ormai consolidata formula del video auto-prodotto dagli autori. Le presentazioni si svolgeranno di venerdì: ogni video sarà pubblicato alle 17.30 sulla pagina Facebook della biblioteca e in seguito sarà archiviato sul canale YouTube. Il primo appuntamento è il 27 novembre. Per l'occasione Guido Neri presenterà *Corsivi Romagnoli. Cronache e ricordi di Lugo e del suo territorio. Un nido di memorie* (Il Ponte Vecchio).

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Un arcangelo per Ravenna

Il Parco della Pace, un museo all'aperto con mosaici di artisti contemporanei di fama internazionale, è una realtà che come sottolineava Giulio Carlo Argan aveva il grande valore di «essere, da un lato, un gesto di solidarietà e di fraterna amicizia di questo antico e modernissimo comune di Ravenna verso tutto il resto del mondo civile» e, dall'altro, di «essere il principio di un rilancio di un'arte, di una tradizione artistica che a Ravenna è ancora viva». Tra le importanti opere musive presenti, si può ammirare il «San Michele» di Bruno Saetti, pittore bolognese, un'opera donata al Comune di Ravenna dai figli dell'artista, Brunella e Riccardo Saetti, e collocato nel Parco dalla Cooperativa Mosaicisti sotto la direzione di Sergio Cicognani. «Michele arcangelo - così si legge nel catalogo Mosaico d'amicizia fra i popoli. Parco della Pace Ravenna *edito da Longo editore nel 1988 - è sempre stato amato dall'artista. È l'angelo guerriero che sconfigge il male e apre ai morti le porte dell'eternità. Angelo non solo protettore ma tramite salvifico con Dio. L'angelo è un giovanetto che poggia tranquillamente sul demonio, non tiene spade o lance tra le mani, ma alza la mano destra in segno di pace. Le grandi ali spiegate accese dai vetri celesti sembrano rassicurarci sul nostro umano destino». Sopra l'arcangelo brilla un sole luminoso al centro del quale è la croce, segno di vittoria sulle tenebre: lo stesso sole splende sulla tomba dell'artista sepolto nella Certosa di Bologna.*

VISIBILI E INVISIBILI

Dal film horror divertente a quello solo per stomaci (e menti) forti

di **Francesco Della Torre**

***Zombieland - Doppio colpo* (di Ruben Fleischer, 2019)**
I sequel nel cinema sono sempre pericolosi, ma nell'horror sono quasi d'obbligo soprattutto se il "capostipite" non chiude definitivamente la vicenda e soprattutto nel caso di buon film e di successo. *Zombieland* è stato tutto questo (nonostante in Italia sia uscito direttamente in Dvd) e così ci ritroviamo, dieci anni dopo, un *Doppio Colpo*: in un mondo sempre dominato da morti viventi, Tallahassee, Columbus, Wichita e Little Rock sono diventati cacciatori professionisti e hanno avuto tempo di catalogare le nuove tipologie di zombie, tra le quali spicca il favoloso Homer, lo zombie più ignorante, citazione di un illustre personaggio giallo animato. Il film ricalca in maniera convincente lo spirito da commedia del predecessore, che è riuscito a ritagliarsi un ruolo in una cinematografia ormai troppo satura, grazie all'ironia dominante e alle (ancor più) poche domande che si pongono sulla natura delle creature. Squadra che vince non si cambia, perché troupe e cast sono sempre gli stessi, ma si integra con le deliziose presenze di Rosario Dawson, Luke Wilson e altri visti quasi come ospiti di un consumato show. Ci si diverte come dieci anni prima, si può guardare il film indipendentemente dal primo episodio, non si grida al capolavoro né alla miglior comicità di sempre, ma si può certamente e coraggiosamente dire che questo *Doppio Colpo* conferma la gradevolezza (scusate l'ossimoro) di questa nascente saga horror, vista la semplicità con cui si riesce a fare centro. Disponibile in streaming su Sky e a pagamento su altre, e su supporto fisico.

***Mandy* (di Panos Cosmatos, 2018)**
Red e Mandy sono una coppia che conduce una vita idilliaca in una casa nei boschi: Red è un taglialegna e Mandy dipinge. Un giorno il leader di una setta nota Mandy e decide di rapire la coppia con conseguenze catastrofiche che trasformeranno la loro vita in un incubo... che "incuberà" un tremendo e irrefrenabile desiderio di vendetta. *Mandy* è un film estremo, un horror psicologico e non solo, psichedelico, totalmente allucinato, ed heavy metal nella sua messa in scena e nelle sue atmosfere. Al centro di tutto un Nicolas Cage qui perfetto, squilibrato e folle, che trasmette allo spettatore la sua soggettiva, il suo modo di pensare, e le sue allucinazioni per tutto il film. Ambientato nel 1983 ed esteticamente debitore a tutta la cinematografia horror di quel periodo, Mandy è un lungo (un po' troppo) incubo nella mente insana di un uomo e della sua folle furia. Questo film per stomaci e menti forti è approdato direttamente in streaming su Timvision, ma è disponibile sia sulle altre principali piattaforme a pagamento, sia su supporto fisico (Dvd/Blu Ray).

FIORI MUSICALI

Facciamo il "punto": da Károlyi fino a... Totò

di **Enrico Gramigna** *

«Punto, due punti! Ma sì, fai tre che abbondiamo» diceva il protagonista in *Totò, Peppino e la... malafemmina* dettando la celebre lettera che più di un sorriso ha strappato a generazioni di spettatori. Questa notissima battuta racchiude inconsapevolmente una verità musicale sulla traduzione grafica del pensiero sonoro. Il punto è, in effetti, uno dei segni più intriganti della scrittura musicale. Facendo partire l'indagine dall'origine gregoriana, si ricorderà che in latino si diceva *punctus contra punctum* per indicare quel modo di comporre che ancora oggi nel nome manifesta la sua ascendenza: il contrappunto che altro non è che la conduzione indipendente delle parti secondo regole ben codificate (la fuga è forse l'esempio più noto e più moderno i cui campioni più celebri sono da ritrovarsi nelle composizioni di Johann Sebastian Bach). In questo caso, la parola *punctus*, però, non era legata all'idea moderna di punto, bensì afferiva al concetto che oggi riassumiamo nella parola nota.
La seconda accezione, invece, è foriera di mutazioni temporali. È il punto posto di fianco a una nota a prolungarne il valore in modo da semplificare e snellire la scrittura musicale: questa, infatti, si è evoluta partendo da questo concetto, essere chiara risparmiando inchiostro e carta (che solo nell'ultimo secolo vengono scialacquati!).
Terzo e ultimo esempio è il punto posto sopra (o sotto, non importa) la testa della nota. Questo è un segno di articolazione che Ottó Károlyi nella sua *Grammatica della musica* definisce come «staccato, cioè suono breve, come pizzicato», mentre Domenico Serantoni nel suo *Trattato sui fondamenti della teoria musicale* afferma che «le figure con sopra un punto [...] perdono metà del loro valore». Nella pratica, però, ciò si traduce in un'incredibile varietà di sfumature dipendenti da fattori disparati quali, per esempio, la velocità e il carattere del brano, o anche la combinazione con altri segni per giungere, perfino, a differenze interpretative secondo le prassi esecutive delle varie epoche.
Ecco quindi i tre punti di cui parlava Totò. C'è un extra, però: il punto coronato (altrimenti detto corona) che, per tornare a Károlyi, indica che «la durata della nota sopra cui si trova deve essere prolungata».
Si capisce, quindi, perché c'è il rischio di perdere la cappa per un punto!

** Musicista e musicologo*

NdL - Nota del Lettore

Un giallo appassionante (anche in audiolibro)

di **Federica Angelini**

Un giallo appassionante, una protagonista intrigante, un finale forse non proprio all'altezza delle aspettative ma che poco toglie al piacere della lettura. *Il guardiano invisibile* di Dolores Redondo, Salani Editore, è un libro pieno e ricco, dove convivono e si intrecciano più trame. La prima è la caccia a un serial killer che uccide ragazzine nell'età di passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Vengono ritrovate lungo il fiume nel bosco, con un'accurata messa in scena. Incaricata dell'indagine è l'ispettrice Amaia Salazar, della Omicidi di Pamplona, l'unica ad aver ricevuto una formazione in materia negli Stati Uniti, a Quantico. L'indagine procede come da copione: le testimonianze di fidanzati, amiche, genitori aprono squarci dentro il vissuto di ognuno.
La seconda è l'ambientazione: Elizondo e la valle del Baztan. Nel nord della Spagna, nel cuore della Navarra, quest'area ha ancora radici ben salde nella tradizione popolare. A tratti, *Il guardiano invisibile* assume le atmosfere di un libro di Eraldo Baldini, dove sembra che creature mitologiche siano percepite come talmente reali dagli abitanti da avere un ruolo nella vicenda. Un antropologo assistente di Amaia e la zia psicologa si incaricano di farci entrare in atmosfere di altri tempi, tra leggenda e credenza popolare, con racconti densi e pastosi che siamo volentieri disposti ad ascoltare.
La terza è la storia personale e famigliare di Amaia che torna a Elizondo, a casa della zia dove è cresciuta, per indagare insieme a James, amatissimo marito americano, di professione artista. Qui l'investigatrice è costretta a confrontarsi con un passato pesantissimo di bambina non amata dalla madre, affetta da un grave disturbo psichico. Desiderosa di avere un figlio dopo cinque anni di felice matrimonio, ma restia alle tecniche di fecondazione artificiale, Amaia dovrà confrontarsi con un passato ingombrante e difficile, e con l'ingombrante presente delle due sorelle.
In realtà il tema della maternità attraversa sottotraccia anche altre storie e viene declinato nelle sue diverse accezioni. Nel libro ci sono ragazze madri, madri adottive, madri mancate, madri premurose e mostruose, senza riscatto possibile. Madri ignare della vera natura dei propri figli, comprensive, amorevoli ma incapaci di proteggere le proprie figlie, madri in grado solo di fare del male a coloro che hanno messo al mondo.
I fili che tessono la trama restano legati in modo sapiente per tutto il libro, con qualche eccesso e forse qualche forzatura e, come si diceva, con un finale credibile, sensato, non proprio da lasciare senza fiato, ma nemmeno così deludente da oscurare i tanti pregi.
Per gli amanti degli audiolibri, questo romanzo, tradotto da Andrea Carlo Cappi, è ora disponibile nella magnifica lettura di Angela Rizzardi ed è stato seguito da *Inciso nelle ossa*, secondo volume della trilogia che vede protagonista Amaia Salazaar, anch'esso prossimo a sbarcare su Audiolibri il 22 dicembre.

FULMINI E SAETTE

"Quasi per caso" (Ravenna) di **Adriano Zanni**

sanmarinocafe LOUNGE BAR

Hamburger,
menu del giorno
Pizza dal mercoledi
alla domenica

Pranzo prenotazioni *dalle 11 alle 14*
Cena prenotazioni *dalle 16 alle 18:30*

Consegniamo a pranzo e cena a
Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Mandriole, Sant'Alberto, San Romualdo, e Savarna.
Con preavviso anche alle Bassette.

Inquadra per ordinare

CASAL BORSETTI (RA)
Via delle Viole, 2
tel. 0544 445102 - 342 7538142
Chiuso il martedi

RISTORANTE La Corte PIZZERIA

Asporto e
consegna
a domicilio
a cena *dalle 18.30 alle 21.30*
e domenica a pranzo

Inquadra per ordinare

RAVENNA
Via Maggiore, 62
Tel. 0544 216052
Aperto tutti i giorni

Field

Asporto
e consegna
a domicilio
tutte le sere

Chiuso il martedì

Inquadra per ordinare

RAVENNA
Circonvallazione
al Molino, 128
tel. 0544 1672628

Al Passatore

Consegna a domicilio
12:00-14:30 e 18:30-22:00
Con consegna GRATUITA
per ordini superiori a 10 €
Su spesa superiore a 30 €
avrai uno SCONTO
IMMEDIATO di 5€

Asporto
12:00-14:30 e 18:30-22:30
SCONTO IMMEDIATO 10% rispetto al menu

Inquadra per ordinare

RAVENNA
Via Guaccimanni, 76
Tel. 0544 213808 - 0544 1582443
Chiuso il mercoledi

EMPORIO 7 DELLA PIZZA pizza e cucina By René

Pizza, insalatone e hamburger
Consegna o asporto

dal lunedì al venerdì *dalle 12.00 alle 14.00*
dal lunedì alla domenica *dalle 18.00 alle 22.00*

Inquadra per ordinare

FORNACE ZARATTINI (RA)
Via Faentina, 199
tel. 0544 203837 - 388 4080800
Chiuso sabato e domenica a pranzo

Le Favole RISTORANTE

La cucina delle Favole
a casa tua dal mercoledì
alla domenica
dalle 18.00 alle 21.00

a pranzo su prenotazione
dalle 12.00 alle 14.00

Tel. 366 3862007 - 0545 62470

Inquadra per ordinare

BAGNACAVALLO (RA)
Via Ca' Del Vento, 20/G
tel. 0545 62470
Chiuso lunedì e martedì

CA' DI CLAUDIO

CARNE PESCE PIZZA — ESTADOS café

RISTORANTE / PIZZERIA

Asporto e delivery
tutti i giorni
pranzo e cena

Piatti della tradizione
Menù bimbi - Menù speciali

In consegna nelle zone di:
Ravenna-Russi-Godo-Piangipane-S.Antonio
Savarna-Villanova-Alfonsine-S.Alberto
Glorie-Camerlona-S.Romualdo

Inquadra per ordinare

CAMERLONA
MEZZANO (RA)
via Lumiera, 2
tel. 0544 520719

BIRRIFICIO BAJöN

Servizio di asporto
attivo per la cena
con i nostri hamburger,
pizze e le birre artigianali

Aperto dal giovedì
alla domenica dalle 18 alle 22

Inquadra per ordinare

PORTO
CORSINI (RA)
Via Volano, 11/13
Tel. 373 7850223

Ristorante Pizzeria Canto del Mare

Asporto
e consegna
a domicilio
dal martedì
alla domenica
dalle 18.30 alle 22.00

Tel. 0544 271381 - Cell. 347 3703598

Inquadra per ordinare

MADONNA
DELL'ALBERO (RA)
Via H. Matisse - Chiuso il lunedì
Tel. 0544 271381 - Cell. 347 3703598

MONDO VEG

La rapa rossa, densa di betanina, tubero “di ferro” e minerali, depurativo e probiotico

Come conservarle, sia crude che cotte

Sul mercato, le rape rosse si trovano sia crude che cotte, al vapore o in forno. Crude si conservano per una o due settimane, purché riposte in luogo fresco (in fondo al frigorifero avvolte in un sacchetto di carta, in cantina eventualmente ricoperte con sabbia o sul balcone in luogo riparato dal sole, dalle correnti di aria e dal gelo). Quelle cotte al vapore o in forno, invece, vanno conservate in frigorifero e si mantengono da due a cinque giorni. Discorso diverso invece per quelle conservate sottovuoto, dove bisogna guardare la scadenza riportata sulla confezione e che non contengano conservanti.

LA BEVANDA

Con succo ottenuto dall’estrattore

Il succo di rapa rossa è una bevanda molto ricca di nutrienti utili al benessere dell’organismo. E per ottenerlo serve un estrattore, strumento in grado di conservare tutti i principi attivi del tubero, senza bruciare le vitamine contenute come avverrebbe invece in caso di centrifughe a caldo.
Esistono molte ricette per rendere più gustoso e ricco questo succo, per esempio con l’aggiunta di zenzero e limone o zenzero e mela. Una bevanda salutare per fegato, intestino, dalle proprietà drenanti e purificanti.

LA RICETTA

Hummus di rapa rossa

Ingredienti: 200 grammi di ceci lessati, 1 spicchio di aglio, 3 cucchiai di tahina, il succo di mezzo lime 150 grammi di rapa rossa lessata (anche precotta va bene), 1 cucchiaino di cumino in polvere, 1 cucchiaino di sale marino integrale, olio extravergine di olive, acqua (possibilmente di lessatura dei ceci)
Preparazione: porre tutti gli ingredienti nel bicchiere di un mixer ed azionare le lame.
Regolare la consistenza con l’olio e l’acqua di cottura dei ceci.

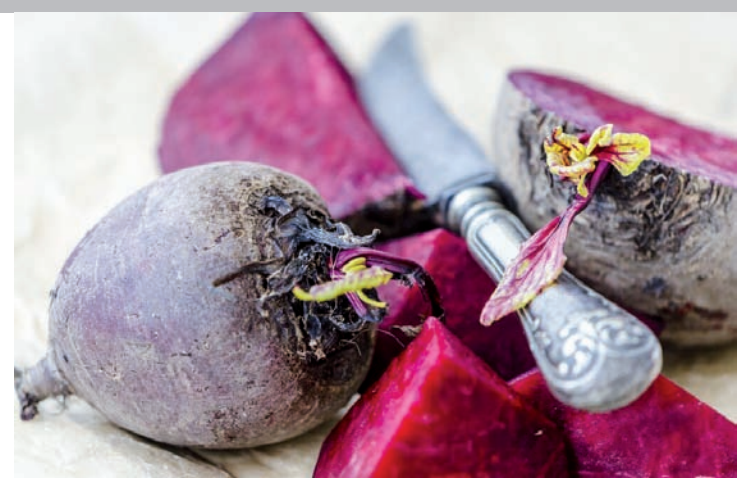
La rapa rossa (o anche barbabietola, il cui nome botanico è *Beta Vulgaris*, è originaria dei Paesi europei e dell'Africa del Nord ed è attualmente coltivata in tutte le aree del Mediterraneo. Molto diffuse sono le varietà invernali la cui raccolta avviene fra novembre e febbraio mentre sono poco conosciute, soprattutto in Italia, quelle estive che maturano fra la fine dell’estate e l’inizio dell’autunno. Si tratta di una radice dal caratteristico colore rosso-violaceo dato dalla presenza della betanina, un pigmento solubile in acqua, dal quale si estrae un colorante naturale usato sia nell'industria alimentare sia per tingere i tessuti.

Da un punto di vista nutrizionale, stiamo parlando di un ortaggio che possiede molteplici proprietà, quasi tutte dovute alla grande quantità di sali minerali e vitamine che porta con sé: la rapa rossa è infatti ricchissima di ferro, calcio, potassio, fosforo e sodio. Le vitamine contenute sono alcune del gruppo B e la vitamina C. La radice contiene anche saponine, flavonoidi e antociani.

Grazie a questa ricca composizione la rapa rossa possiede importanti proprietà depurative e rinfrescanti: acqua e sali minerali come il potassio aiutano il fisiologico drenaggio dei liquidi e, essendo anche ricca di antociani che rafforzano i vasi sanguigni, un suo regolare consumo contrasta la fragilità capillare e svolge un’azione attiva contro gli edemi.

Poi è fortemente remineralizzanti per l’apporto di calcio e sodio che aiutano la naturale elasticità scheletrica. A questo proposito però, è bene tenere presente che, essendo la rapa rossa ricca anche di ossalati, può portare effetti dannosi in caso di calcoli renali o tendenza alla loro formazione.

Sempre per il suo contenuto in sali minerali, porta benefici per l’anemia: la componente minerale e il ferro in particolare rendono la rapa rossa un alimento da inserire nella dieta di chi risulta avere carenze come globuli rossi indeboliti e bassi livelli di ferro nel sangue.



Ancora, stimolando la secrezione di succhi gastrici, da beneficio a chi ha difficoltà di digestione mentre, chi soffre di gastrite, deve prestare attenzione al consumo di questo tubero per evitare acidità.

Non da ultimo, in caso di ipertensione, aiuta ad abbassare la pressione del sangue perché esercita un’azione diuretica, depurativa e rinfrescante.

Infine, assorbendo gli acidi biliari, che potrebbero interagire con i batteri intestinali e produrre sostanze cancerogene, promuove la crescita di batteri buoni, proprio come un probiotico.

Giorgia Lagosti

TUTTI I MARTEDÌ POMERIGGIO dalle 16 alle 20
Bio Marchê
Frutta e verdura, carne, formaggi
pane, biscotti, conserve, ecc.
Mercato dei produttori BIOLOGICI locali
Piazza S.Francesco · Ravenna

DELIVERY STELLATO

CON FACCANI, MASCIA, GORINI E CAVALLUCCI I PIATTI DI GRANDI CHEF DA DEGUSTARE A CASA

Per la cena di sabato 28 e il pranzo domenica 29 novembre, 100 menù a 55 euro l'uno (e parte andrà anche a fin di bene)

Coi ristoranti chiusi, per chi ama concedersi un menù da vero gourmet, e in questo caso anche sostenibile ed etico nei piatti e negli obiettivi, l'occasione di questo fine settimana è l'iniziativa "Delivery delle stelle", ideata dall'associazione faentina "Tempi di recupero".
L'appuntamento è per la cena di sabato 28 e il pranzo di domenica 29 novembre con 100 menù "di recupero" che saranno recapitati a casa su prenotazione o take away, firmati da quattro chef d'eccezione del territorio. **Alberto Faccani** (Magnolia, Cesenatico, 2 stelle Michelin), **Massimiliano Mascia** (San Domenico, Imola, 2 stelle Michelin), **Gianluca Gorini** (daGorini, San Piero in Bagno, 1 stella Michelin) e **Marco Cavallucci** (Casa Spadoni, Faenza e Ravenna, per 26 anni chef 2 stelle Michelin) uniscono le forze per preparare i menù a 55 euro l'uno (ordine minimo per due) di cui 5 euro verranno utilizzati per sostenere "Food for Soul" – la onlus fondata da Massimo Bottura e Lara Gilmore – e la campagna di Slow Food, "Food for Change".
I menù saranno consegnati in delivery a **Ravenna**, **Faenza**, Imola e Forlì, e disponibili in take away presso **Casa Spadoni Faenza** e **Mercato Coperto di Ravenna**.
Ogni due menù acquistati sarà inclusa una bottiglia di vino prodotta da cinque diversi vignaioli del recupero: **Villa Papiano, Villa Venti, Tre Monti, Baccagnano** e **Giovannini**, che aderiscono al progetto Tempi di Recupero.

Per info e prenotazioni: 0546 697711 (Casa Spadoni).

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**

Il riso alla pilota, come da tradizione

Il riso alla pilota, è un tradizionale piatto popolare mantovano, caposaldo della cucina locale, che deve il suo nome agli addetti alla pilatura del riso, chiamati appunto "piloti". La pila era un grande mortaio azionato a mano, dove il riso veniva depurato, e i suoi operai erano specializzati nella preparazione di questo piatto.

***Ingredienti (per 4/6 porzioni)**: 350 gr. di riso Vialone nano semifino, 300 gr. di salamella Mantovana, 100 gr. di Grana Padano Dop da grattugiare, 80 gr. di burro, sale fino q.b.*

***Preaparazione:** ponete 600 ml di acqua in un paiolo di rame non stagnato o in una pentola di acciaio dal fondo spesso e portatela ad ebollizione. Appena bolle, salatela leggermente e versate il riso al centro del tegame facendolo scendere da un imbuto, in modo che cadendo formi una piramide la cui punta deve emergere dal pelo dell'acqua di un paio di centimetri (togliamo o aggiungiamo accqua a seconda del caso). Quando l'acqua riprenderà a bollire, cuocete il riso per 10-12 minuti a fuoco allegro e senza coperchio, agitando di tanto in tanto la pentola per scuotere il riso e spianarlo. Quando il riso ha assorbito tutta l'acqua, toglietelo dal fuoco e coprite la pentola con un canovaccio che deve essere a contatto con il riso, quindi coprite con il coperchio. Lasciate riposare per 10 minuti durante i quali il riso completerà la sua cottura. Intanto fate sciogliere il burro in un tegame, unite la salsiccia spellata e sgranata con una forchetta, e fatela rosolare a fuoco moderato, facendola sciogliere il più possibile. Trascorsi i dieci minuti, scoperchiate il riso, sgranatelo con una forchetta e conditelo con la salsiccia rosolata, metà del grana grattugiato e mescolate. Mettetelo in un piatto di portata e servite il riso alla pilota immediatamente, cospargendolo con il restante grana grattugiato.*
Avrete notato che la salsiccia viene rosolata nel burro ma siamo a Mantova dove il burro era un ingrediente molto usato e poi nel riso non abbiamo messo nessun condimento. Questo riso si può anche servire con i "puntel" (costine di maiale) o bracioline sempre di maiale cotte al tegame e aggiunte, per un piatto unico ricco e saporito, adatto all'inverno.

LO STAPPATO

A cura di **Fabio Magnani**

Marius di Chapoutier, francese fruttato

Assaggiamo il vino francese "Marius" di "Chapoutier". Vino a base di Sirah e Grenache si presenta con un bel colore rubino profondo. Al naso frutta fresca matura con sfumature di spezie. Dalla prugna all'amarena, dai mirtilli alle more di bosco. Un tocco speziato appena torbato. Al palato tannino levigato e slancio acido. Anche al palato il frutto rimane protagonista, ricami di spezie e chiusura affumicata. Per le carni rosse e salumi pregiati.

- Contratti Locazione
- Asseverazione Contratti Concordati
- Consulenze immobiliari per compravendite e affitti
- Consulenze immobiliari tecniche e normative
- Consulenze immobiliari elettriche e idrauliche
- Denunce dei redditi Mod. 730 Unico-Imu
- Successioni
- Modelli 770 CU-Isee-Red
- Consulenze per cedolare secca
- Consulenze agevolazioni fiscali anche per opere edili ed impiantistiche
- Consulenza legale e notarile
- Sfratti
- Amministrazioni Condominiali
- Polizza Affitto Sicuro

ASPPI

ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

Emergenza Canoni. Le richieste di Asppi al Governo

La maggioranza dei locatori di immobili, costituita da piccoli proprietari che hanno impegnato il proprio patrimonio in uno o più immobili destinati a produrre reddito, spesso essenziale per il bilancio famigliare, è pesantemente colpita dall'emergenza Covid.
Moltissimi i casi in cui questo reddito viene a mancare per la perdita di affittuari o per morosità negli affitti di pubblici esercizi, di negozi e di abitazioni. Quindi i locatori rientrano a pieno titolo fra le categorie per le quali vanno previsti i necessari ristori. In mancanza di questi, dall'emergenza si uscirà con un mercato dell'affitto percorso da tensioni ingovernabili a danno di locatori ed inquilini.
Asppi chiede anche di correggere immediatamente scelte sbagliate come il blocco degli sfratti, senza distinzione delle reali condizioni economiche dell'inquilino e senza prevedere alcun indennizzo per i locatori, che continuano a pagare tasse in assenza di reddito da affitto. Asppi richiede anche alcuni provvedimenti da inserire nella Legge di Bilancio:

- **Esenzione delle tasse per canoni non riscossi**
- **Esenzione IMU per immobili sfitti**
- **Usufruire della Cedolare secca per chi rinegozia, riducendolo, il canone**
- **Il credito d'imposta del 60%, riservato a conduttori che hanno visto ridotto il fatturato, va ampliato agli altri settori delle varie professioni e servizi penalizzati dall'emergenza.**

Asppi garantisce, anche nell'emergenza, la piena funzionalità delle sue sedi con tutte le garanzie di sicurezza previste.

Ravenna - Viale Galilei, 81/83
tel. **0544 470102** - info@asppi.ra.it
Dal 1980 a Ravenna **www.asppi.ra.it**

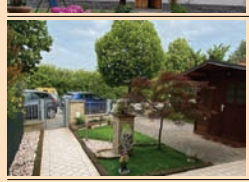
HAPPY HOME
Ravenna, via A. Bozzi n. 69
tel. 0544.400004 - cell. 338.5001382
www.grupposavorani.it

GRUPPO SAVORANI

HAPPY HOME affitto | acquisto | abito

ZONA GALILEI
Bell'appartamento al terzo piano con ampio terrazzo e garage grande. Ingresso camera matrimonile bagno ampio living con affaccio in terrazzo su ampio parco. Impianti autonomi, tenuto molto bene. Libero e rogito.
Classe energ. "F" - Ep. 202,23
Rif. THH12 **€ 145.000,00**

MEZZANO
Grande casa indip. da rimodernare, con giardino di mq.580; p.t.: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abit., salotto, taverna con camino, bagno, servizio uso cucina con camino/lavand.; 1°p.: 4 camere (3 matrim. + 1 sing.), ampio disimp., bagno; necessita di lavori di ammodernamento ma si presenta in buono stato. Cl. energ. "G" - Ep. 320,55 **Rif. CHH124** **€ 200.000,00**



CAMERLONA
In contesto recente, appartamento in villetta P.T. con ampio giardino fronte/retro; soggiorno con cucina a vista, disimp., 2 letto, bagno, lavanderia. Completamente arredato, climatizzatore, zanzariere, casette per attrezzi, posto auto. Belle finiture. Classe energ. "G" - Ep. 256,40
Rif. HH1010 **€ 145.000,00**

MADONNA DELL' ALBERO
Villetta a schiera centrale con ampio giardino fronte e retro. P.T.: garage e servizi; 1°P.: salone con balcone cucina abit. con balcone, bagno, ripostiglio; P. notte: 3 letto con balcone e bagno; ampia mansarda con predisposizione per il servizio. Libera a breve. Class. energ. in corso
Rif. THH8 **€ 250.000,00**

CLASSE
Villa indip. con giardino mq.1.300ca.; P.T.: ampio ingresso, sala, salotto, studio, cucina abit. con doppio camino, bagno; 1°P.: 2 ampie camere matrim., una doppia con cabina armadio, bagno, terrazzino, garage mq.90ca., riscaldamento anche a pellet, completamente ristrutturata, ottime rifiniture. Classe energ. "C" - Ep. 103,49 **Rif. MHH45** **€ 340.000,00**

ZONA SANT'APOLLINARE IN CLASSE
Bellissimo trilocale con giardino; ingresso in soggiorno con cucina separata a vista, camera matrim., studio/camera, bagno, giardino angolare con casetta attrezzi e pergolato con camino, posto auto coperto, ingresso indip. sia carrabile che pedonale. Class. energ. in fase di attuazione.
Rif. MHH17 **€ 179.000,00 tratt.**

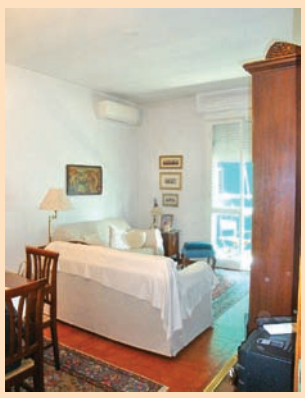
IDEA CASA
Ravenna, via IV Novembre n. 4B
tel. 0544.36337/36372
www.ideacasaravenna.com

idea casa

RAVENNA VIA RAVEGNANA
In zona di transito si vendono **muri negozio** di circa 60 mq al piano terra oltre ad ampio magazzino con wc al piano sottostrada.
€ 130.000,00

GODO
Casa indipendente, costruita nel 2000, composta da 2 unità. Al 1°P. appartamento con ampio soggiorno, cucina abit., 2 letto, 2 bagni, ripostiglio, mansarda composta da 3 vani e vari sottotetti. Al P.T. laboratorio facilmente riconvertibile in appartamento. Giardino e garage doppio.
€ 350.000,00

RAVENNA ZONA SAN ROCCO/GALLERY



Si vende grazioso appartamento in piacevole palazzina, sito al piano terzo ed ultimo senza ascensore. L'appartamento è composto da ingresso, sala, cucina abitabile, due camere da letto, bagno e balcone. Cantina e garage privati.
€ 135.000,00

RAVENNA ZONA CENTRO/OSPEDALE

Si vende casa indipendente su tre lati con giardino privato. L'abitazione si sviluppa su tre livelli; al p. terra garage e servizi con studio o tavernetta, piano primo ampia e luminosa sala, cucina abitabile,bagno e al piano secondo tre camere letto di grande metratura e bagno.
Trattative in agenzia

STUDIO EFFE
Ravenna, via Bovini 54 - tel. 0544.502072
Alfonsine, via Mazzini 15 - tel. 0544.502072
www.agenziastudioeffe.it

STUDIO EFFE AGENZIE IMMOBILIARI di Fabbri Pierluigi & C. s.a.s. 35 ANNI
dal 1986

MEZZANO CENTRO
Vicino a tutti i servizi, casa abbinata da un lato con giardino su tre lati, da ristrutturare, composta da ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile; al piano primo ci sono 3 camere da letto e bagno. In corpo indipendente troviamo garage e ampia cantina soppalcata. Zona molto tranquilla. Classe energetica "G" - Ep. 377
Rif. 0557 **€ 117.000,00**

RAVENNA - ZONA S. BIAGIO/ZALAMELLA
Appart. in palazzina da sole 2 unità al 1°P.; ingresso, soggiorno, cucina abit., bagno (2° realizzabile a fianco), 2 letto (matr. + doppia), + bilocale foresteria al P.T. (seminuovo) ideale x residenza event. nonni oppure come taverna e camera ospiti, ecc. Riscaldam. e utenze autonomi; SERVOSCALA per l'accesso ad eventuali disabili. Piccola corte, costruzione a mattoni "a vista" senza manutenzione esterna. Classe energ. "F" - Ep. 198
Rif. 0572 **€ 199.000,00**

MARINA DI RAVENNA
Per goderti il tuo prezioso tempo libero in relax in una località che può offrirti molto altro oltre alla spiaggia, proponiamo appart. al 1°P., zona centrale verso il porto canale; ingresso, soggiorno-pranzo ben disposto, balconcino, bagno, 1 letto, ampio e comodo garage (con acqua e luce) + posto auto privato. La palazzina, immersa in ampia zona verde e alberata, è stata recentemente ristrutturata esternamente. Termoautonomo, arredato, libero.
Rif. 0581 **€ 138.000 tratt**

MOLINETTO/ANTICA MILIZIA
Appartamento con GRANDE TERRAZZO mq 30 ca. in buona parte coperto, 1°P. con scala di ingresso privata, construz. anno 2000 ben tenuta; ingresso, soggiorno, cucina abit. (entrambi affacciati sul terrazzo), 2 bagni (principale + servizio), 2 letto con balcone, garage ed ampia cantina fruibile x moto e bici. Risc. aut., clima zona notte, utenze autonome, spese cond. contenute, zona silenziosa, ideale per coppia di giovani. Cl. energ. "E" - Ep. 145
Rif. 0578 **€ 185.000,00**

GLOBAL IMMOBILIARE

Ravenna, via Rampina 4 - 1° e 2° piano
Tel. 0544.201406 - 329.3887852 ore ufficio
info@ravennaimmobili.it
www.ravennaimmobili.it

SANTO STEFANO (RA)

Villa singola indipendente con dependence e piscina. Totalmente ristrutturata.
Cl. energ. in fase di classificazione
Rif. 011 € **610.000,00 tratt.**

VILLANOVA DI BAGNACAVALLO

Casa singola da ristrutturare con terreno di ca. 800 mq; il terreno ha accesso da strada provinciale, indipendente, zona pianeggiante, prima periferia di Ravenna
Rif. 044 € **55.000,00 tratt.**

ZONA VICOLI/ SAN BIAGIO

Villa singola anni 90 con 2 appartamenti indip., ottime condizioni, tetto e cappotto fatti di recente. Leggerm. da riammodernare
Rif. 054 €**470.000,00 tratt**

SAN ROCCO

Ampia e caratteristica **villa abbinata** ad un lato suddivisa in 2 appartamenti. Buone condizioni generali.
Rif. 031 € **430.000,00 tratt.**

SANT'ANTONIO

Villa con 2 unità abitative su 2500mq di terreno ben tenuto con **piscina** e ampio garage sul retro. Ottime condizioni abitative.
Rif. 037 € **285.000,00 tratt.**

ZONA POGGI

Casa singola indip. su 2 livelli, con garage e bassi comodi, mq 190 comm. Da ristrutturare.
Classe energetica "G"
Rif. Poggi € **254.000,00 tratt.**

VISITA ANCHE IL NOSTRO SITO PER ALTRE OFFERTE

Tra i nostri servizi: compravendita e locazioni immobiliari, registrazioni-stesura-asseverazioni contratti, mutui & prestiti in sede

CASA DEI SOGNI

S.Pietro in Vincoli (RA), viale E. Farini 137
tel. 0544.550130
info@immobiliarecasadeisogni.com
www.immobiliarecasadeisogni.com

BASTIA (RA)

Splendido **appartamento 1°P. con giardino**, ottimamente rifinito, composto da soggiorno/pranzo con camino, cucina abitabile, disimpegno, camera matrimoniale, camera doppia. Ingresso comune e corte ad uso esclusivo di oltre mq. 200 dove poter ricavare posti auto interni.
Classe energetica "G"
€ **120.000,00**

CARRAIE (RA)

Appartamento 1°P. affacciato sul parco, composto da soggiorno con ang. cott.affacciato su ampio balcone verandato con lavanderia e piccola cucina, camera matrimoniale, camera singola, disimpegno, bagno. Garage affacciato sulla corte ad uso esclusivo.
Classe energetica "F"
€ **110.000,00**

RONCALCECI (RA)

Casa abbinata con corte su 3 lati, ampio garage, doppio ingresso. P.T.: zona servizi con cucina abit., sogg., camera, bagno; 1°P.: bel soggiorno, cucina abit./pranzo, 2 letto (matrim. + sing.), bagno, splendido terrazzo con pergolato; ampio garage, lavand., cant. e ripost.; risc. aut., cappotto e tetto coibentato. Facilmente divisibile in 2 app. Cl. energ. "F"
€ **177.000,00**

SANTO STEFANO (RA)

Capannone in ottime condizioni situato nelle campagne tra Santo Stefano e San Bartolo, con garage di mq. 60 con doppio accesso carrabile e magazzino di mq. 90; lotto di terreno di oltre mq. 2500 in parte adibito a parcheggio ed in parte piantumato con alberi e siepi. Libero subito.
€ **80.000,00**

SAN BARTOLO (RA)

Villetta a schiera con giardino fronte/retro. P.T.: sogg., cucina abit., bagno, ripost./dispensa; 1°P.: camera matrim. con balcone, camera sing. con balcone, disimp. con armadio a muro e bagno con doppio lavabo; sottotetto accessibile da botola, pavimentato e riscaldato; garage e cantina al p. semint.; possib.di mantenere l'arredo. Cl. en. "D"
€ **192.000,00**

CAMPIANO (RA)

Appartamento stile attico 2° ed ultimo piano; sogg./pranzo con cucina openspace, camera matrim., bagno con vasca e doccia, ripost./lavand., cantina, 2 splendidi terrazzi abit. coperti da pergolato in legno, ideali per vivere momenti all'aperto in totale riservatezza, posto auto di proprietà. Possib. di mantenere arredo cucina. Cl. energ. "G"
€ **85.000,00**

SIR IMMOBILIARE

Castrocaro Terme (FC), via Garibaldi n. 29
tel. 0543.767965 - 339.1262669
agenzia@sirimmobiliare.com
www.sirimmobiliare.com

CASTROCARO TERME

In piccola palazzina, appartamento su 2 livelli con veduta panoramica; piano 1° ampia terrazza, ingresso in soggiorno, cucina abitabile, balcone; piano 2° camera da letto matrimoniale, studio, bagno doccia, balcone, riscaldamento autonomo. Garage al piano seminterrato.
Classe en. "G"
Ep. 229,96

Rif. APP2L 02
€ **100.000,00**

CASTROCARO PRIMA PERIFERIA

Casa indipendente di mq 430 su 3 piani, giardino e parco di totali mq 5000. Nella corte 2 posti auto coperti e fabbricato di servizio di mq 70. P.T. porticato, ingresso, salone di mq 50 + camino, pranzo, tinello, cucina + camino, 2 verande, ripostiglio, bagno, centrale termica. P 1° disimpegno, 4 letto matrimoniali, 2 bagni, 3 terrazze. P 2° ampia mansarda finestrata + camino e bagno. Cerificazione energetica in corso
Rif. VILLA 15 € **650.000,00 trattabili**

ROCCA SAN CASCIANO PERIFERIA

Nella corte di mq 1250, casa padronale di mq 430 su 3 piani con terreno agricolo di ettari 6,5 di cui 4 seminativi e 2,5 boschivi. Piano terra: ingresso, cucina pranzo, 2 camere letto, bagno; piano 1°: soggiorno, disimpegno, 2 camere letto, 2 bagni; piano 2°: n. 4 camere letto, bagno. Garage di mq 46 al piano seminterrato.
Classe energ. "G"
Ep. 259,60

Rif. CAT 05
€ **400.000,00 tratt.**

PORTICO DI ROMAGNA

(Altezza 400 s.l.m.) casa indipendente con giardino e corte composta da: ingresso, cucina pranzo + camino, soggiorno, disimpegno, bagno doccia, 2 camere letto matrimoniali, ripostiglio, riscaldamento; ampio garage al piano seminterrato.
Classe energetica "G" - Ep. 550,47
Rif. CAG 40 € **139.000,00 tratt.**

A 20 MINUTI DA CASTROCARO

(Altezza 400 mt s.l.m.) su lotto di mq 2800, casa indipendente di mq 200 di recente costruzione disposta su 2 piani + pergolato di mq 40. Piano seminterrato: tavernetta, bagno doccia, camera, garage; piano terra: giardino, portico, ingresso, soggiorno-pranzo e cucinotto, disimpegno, 2 camere letto, bagno, doccia; riscaldamento. Classe energetica "D" - Ep. 183,89
Rif. Cag13 € **219.000,00**

PORTICO DI ROMAGNA E SAN BENEDETTO

Altezza 400 mt s.l.m., in bifamiliare con giardino, appartamento al piano primo composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ampio balcone, 2 bagni finestrati (doccia e vasca), disimpegno, 3 camere letto (2 matrimoniali e 1 singola), riscaldamento autonomo; garage al p. terra.
Classe energetica "G" - Ep. 295,66
Rif. APP3L 20 € **85.000,00**